



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Approvato con deliberazione di
Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2010

settore Socioculturale
segreteria.socioculturale@comune.paderno-dugnano.mi.it

Piano per il Diritto allo Studio

***Anno scolastico
2010-2011***



INDICE

<i>Prefazione</i>	pag. 4
1. Area Socio Assistenziale	pag. 8
1.1 Servizio di trasporto scolastico	pag. 8
1.2 Servizio di refezione scolastica	pag. 9
1.3 Servizi per alunni con disabilità.....	pag. 13
2. Area Educativa	pag. 16
2.1 Servizio di Pre post scuola	pag. 16
2.2 Borse di studio comunali / bonus trasporto	pag. 17
2.3 Libri di testo scuole primarie	pag. 18
2.4 Interventi di sostegno al diritto allo studio	pag. 18
2.5 Sussidi e materiali didattici	pag. 19
2.6 Materiale di Pulizia	pag. 21
2.7 Contributo fotocopie	pag. 21
3. Area Culturale	pag. 22
3.1 Contributo per iniziative culturali	pag. 22
3.2 a) Offerta utilizzo Multiplex Le Giraffe/ Area Metropolis 2.0 per iniziative delle scuole	pag. 22
3.2 b) "Mettiamoci in mostra"	pag. 22
3.3 Cinema Scuola.....	pag. 23
3.4 Laboratorio "Oggi facciamo cinema"	pag. 23
3.5 Teatro Scuola	pag. 24
3.6 Giornata della memoria, del ricordo	pag. 25
3.7 "Sai che faccio? Leggo... e mi meraviglio"	pag. 25
3.8 "I saperi della nostra terra"	pag. 25
3.9 "Illustrare la fantasia"	pag. 26
3.10 Parliamo di libri	pag. 27
3.11 Manga Lab	pag. 27
3.10 Di che sport sei?	pag. 28
4. Oneri da convenzione	pag. 29

4.1 Agenzia Nord Milano	pag. 29
4.2 Educazione agli adulti	pag. 34
4.3 Scuole dell'infanzia autonome	pag. 35
5. Area Progettuale	pag. 36
5.1 Progetto di mediazione linguistica culturale	pag. 36
5.2 Progetto di educazione alimentare	pag. 37
5.3 Progetto di orientamento scolastico	pag. 37
5.4 Orientamento con giovani in obbligo formativo	pag. 38
5.5 Intervento informativo e di primo orientamento al lavoro	pag. 41
5.6 CAG Ciaoragazzi	pag. 42
5.7 Educare alla legalità	pag. 42
5.8 Sportelli d'ascolto	pag. 43
5.9 La dispersione cade nella rete	pag. 45
5.10 Progetto ricucire la rete	pag. 48
5.11 CCRR	pag. 49
5.12 Corso di educazione stradale	pag. 51
5.13 la neve anche d'estate.....	pag. 51
6. Tabelle e Dati statistici	pag. 53
7. Quadro di Bilancio	pag. 57



PREFAZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione delle Istituzioni Scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica dell'anno scolastico 2000/2001.

L'introduzione del regime di autonomia per le scuole ha conferito alle Amministrazioni Comunali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi connessi all'offerta formativa sul territorio; in quest'ottica l'Ente Locale deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per fornire qualità sempre maggiore nei servizi tradizionalmente offerti alle scuole, ma assume anche un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze.

La giurisprudenza internazionale colloca il diritto all'istruzione tra i diritti umani fondamentali e irrinunciabili, proclamandolo e proteggendolo nella "Carta dei Diritti dell'Uomo" emanata dalle Nazioni Unite e riprendendolo e codificandolo nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.

Anche la legislazione italiana ha fatto proprio questo principio fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro e sintetico

nelle sue linee fondamentali con gli artt. 3 e 34 della costituzione in cui si afferma che:

- *la scuola è aperta a tutti;*
- *l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;*
- *lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.*

In tale cornice si inquadrano (seguendo l'ordine della cosiddetta gerarchia delle fonti del diritto) la L.R. 31/80 sul diritto allo studio, (lo Statuto dell'Ente) che ha recepito tali principi di carattere generale ed il Piano per il Diritto allo Studio adottato dal Consiglio Comunale.

L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene normalmente utilizzata per indicare "in senso stretto" tutti i provvedimenti che il Consiglio Comunale adotta per rendere concreta ed effettiva l'attuazione del diritto all'istruzione.

L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene, quindi, normalmente utilizzata solo in un senso e per di più limitativo, facendo erroneamente presumere che il Comune esaurisca la propria politica scolastica unicamente nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle istituzioni scolastiche.

La realtà è molto più complessa.

Non a caso nel corso degli ultimi decenni ed in particolare dopo la realizzazione della cosiddetta autonomia scolastica, il ruolo degli Enti locali, anche in campo scolastico, si è profondamente modificato ed ha assunto una diversa prospettiva:

“i compiti meramente strumentali attribuiti agli Enti Locali come erogatori di servizi vanno a collocarsi in un più coerente e funzionale quadro di politica nel campo dell’istruzione, dove i trasporti, le mense, l’edilizia scolastica, il personale, l’assistenza socio-sanitaria e gli interventi in materia di orientamento scolastico e professionale diventano un contenitore strutturale e organizzativo necessario per attivare processi formativi condivisi e largamente partecipati” (Circolare del Ministero dell’Interno n. 15/93).

Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l’accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell’istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche, e prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell’attuazione del diritto allo studio (Sempre secondo le rispettiva competenze).

In relazione a quanto sopra evidenziato, il piano per il diritto allo studio che si presenta al Consiglio Comunale, si propone - nella direzione adottata dal recente obbligo di istruzione - di favorire un approccio centrato più sulla dimensione dell’apprendimento e sulle competenze, laddove esse si sviluppino nella dimensione della interattività e della socialità. Su questo aspetto, il presente piano si struttura su alcune direttrici d’azione, che insieme possono tradurre le politiche scolastiche del nostro Comune. Tra queste vanno segnalate:

- ***Favorire la dimensione dell’apprendimento e delle competenze (politiche dell’orientamento scolastico e della formazione professionale)***

- ***Favorire politiche dell’istruzione che incrementino il successo formativo (progetti sul ri-orientamento e Progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo)***
- ***Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio)***
- ***Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità***
- ***Implementare i servizi a supporto del tempo scuola (pre-post scuola, refezione scolastica, trasporto pubblico)***
- ***Favorire il normale inserimento degli alunni con disabilità (area socio-assistenziale del piano per il diritto allo studio)***

Così come i progetti, che legano il sapere alla comunità possono contribuire - in una logica di “patto educativo” tra scuola, famiglia, ente locale - a sviluppare strumenti di migliore partecipazione, nel presupposto che l’esercizio dei diritti di cittadinanza attiva degli alunni nell’ambito delle istituzioni scolastiche e delle iniziative locali, unite all’educazione alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio della cultura locale, possano concretamente fornire strumenti utili per capire il presente in cui viviamo e il futuro, con le sue incertezze e le sue speranze.

In conclusione, va rilevato come fatto di estrema importanza, che dall’anno scolastico 2010-2011 sarà operativo il nuovo dimensionamento della rete scolastica. Con la Delibera n.VIII/ 011253 del 10 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha approvato il Piano complessivo del dimensionamento delle istituzioni scolastiche e le modifiche al Piano di organizzazione in Lombardia.

La normativa vigente in materia di dimensionamento (DPR 233/98) prevede che per acquisire e mantenere personalità giuridica gli Istituti scolastici debbano avere una popolazione consolidata e stabile compresa tra i 500 ed i 900 alunni.

L'art. 64 del D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133), ha ribadito che gli Enti Locali assicurano il dimensionamento degli Istituti Scolastici nel rispetto dei parametri succitati definendo anche tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica.

Negli ultimi anni l'Istituzione Scolastica della SMS Gramsci/Don Minzoni è risultata fuori standard come numero di iscrizioni (al di sotto di 500 alunni) per il mantenimento dell'autonomia scolastica.

L'Amministrazione Comunale dopo alcuni tentativi di mantenere l'attuale dimensionamento, su sollecitazione della Provincia di Milano e su dettato normativo della Regione Lombardia , ha avviato l'iter procedurale per la

revisione della rete scolastica, condividendo tale nuovo assetto con le Istituzioni Scolastiche del territorio.

Nella tabella che segue, la nuova rete scolastica del territorio di Paderno Dugnano

In base alle direttrici d'azioni, Il PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO si sviluppa nelle seguenti aree:

- AREA SOCIO ASSISTENZIALE
- AREA EDUCATIVA
- AREA CULTURALE
- ONERI DA CONVENZIONE
- AREA PROGETTUALE

RETE SCOLASTICA COMUNE DI PADERNO DUGNANO A.S. 2010/2011

DIREZIONE DIDATTICA 1 CIRCOLO	
PRIMARIA DE MARCHI	407
PRIMARIA CURIEL	183
INFANZIA BATTISTI	138
INFANZIA TUNISIA	74
TOTALE	802

DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO	
PRIMARIA MAZZINI	302
PRIMARIA DON MILANI	368
INFANZIA ANZIO	90
INFANZIA SONDRIO	75
INFANZIA VIVALDI	155
TOTALE	990

ISTITUTO COMPRENSIVO GRAMSCI	
INFANZIA CORRIDORI	103
PRIMARIA MANZONI	293
SMS GRAMSCI	207
TOTALE	603

ISTITUTO COMPRENSIVO FISOGNI	
INFANZIA BOLIVIA	141
PRIMARIA FISOGNI	372
SMS DON MINZONI	291
TOTALE	804

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	
SMS ALLENDE	448
SMS CROCI	257
TOTALE	705

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	
UBOLDI	112
S. GIUSEPPE	108
CAPPELLINI	56
S.M. NASCENTE	115
IMMACOLATA	112
TOTALE	503

SCUOLE PRIMARIE/SECONDARIE PARITARIE	
PRIMARIA DON BOSCO	138
SECONDARIA DON BOSCO	156
TOTALE	294

SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	
ISS GADDA	831
TOTALE	831

TOTALE GENERALE: 5532

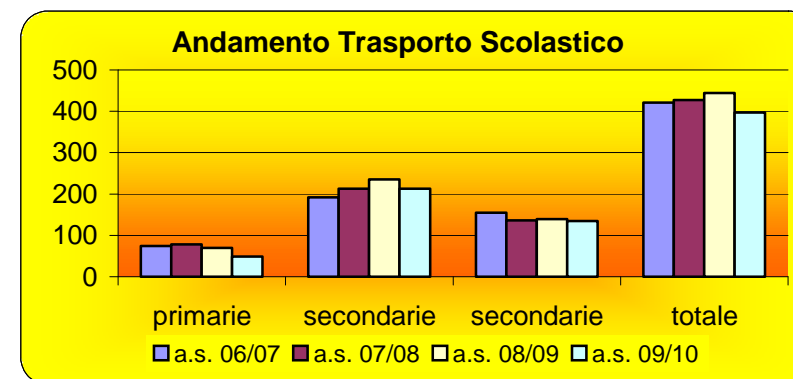
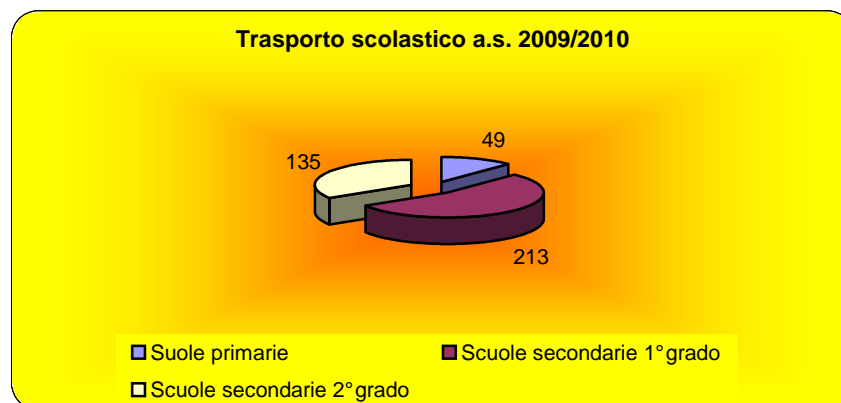
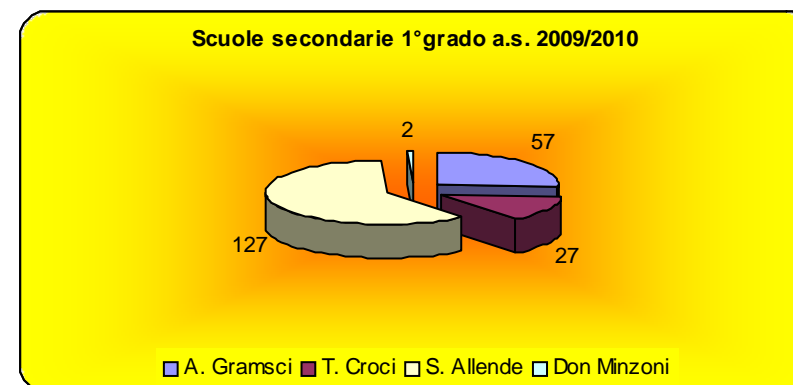
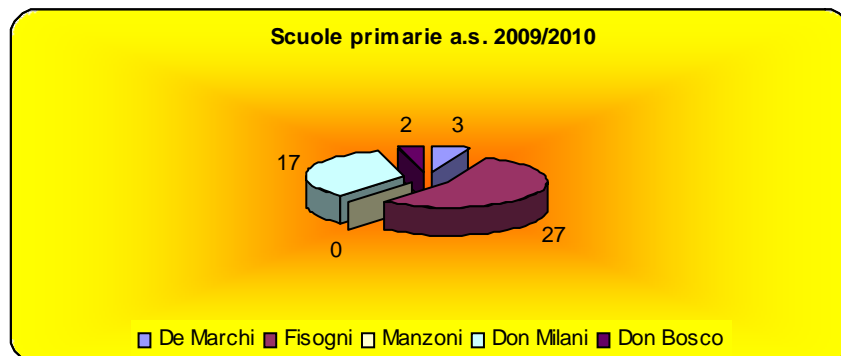
AREA SOCIO ASSISTENZIALE

1.1 Servizio urbano di trasporto ad uso prevalente scolastico (art. 3 L.R. 31/80)

La L.R. 31/80 stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o oltre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio.

Il servizio è affidato alla Società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle scuole secondarie 1° grado e delle scuole primarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale.

Gli iscritti al servizio nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati i seguenti:



L'abbonamento annuale per studenti può essere richiesto da tutti gli studenti residenti nel Comune, regolarmente iscritti ad un qualsiasi Istituto Scolastico, e dagli studenti residenti fuori Comune ma iscritti in un Istituto Scolastico situato nel territorio di Paderno Dugnano.

Il costo complessivo di € 108,50 sarà pagato in due rate di € 54,25: la prima valevole per i mesi da settembre a gennaio e si pagherà prima dell'inizio dell'anno scolastico, la seconda valevole da febbraio a luglio e si pagherà entro il 1° di febbraio. E' stato previsto, per la prima volta, il rimborso del versamento semestrale se lo stesso viene richiesto entro 15 gg. dal pagamento.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA*	€ 485.480,00	€ 580.351,00
ENTRATE PREVISTE**	€ 47.077,00	€ 43.074,00

* Si tratta di un costo presunto estrapolato dal bilancio stimando 80% del costo totale del trasporto pubblico pari a € 514.800,00 e sommando il costo dell'assistenza al trasporto estrapolato dall'appalto con la cooperativa gestrice del servizio di assistenza al trasporto pari a € 65.551,00.

** Si tratta di una entrata presunta ricavata dal numero degli abbonamenti per studenti moltiplicato per il costo di € 108,50 cadauno, in quanto vengono incassati direttamente dal gestore del servizio di trasporto pubblico.

1.2 Servizio di refezione scolastica (art. 4 L.R. 31/80)

E' considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola.

Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

I criteri ispiratori per la formazione dei menù sono i Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti e la direttiva della Regione Lombardia.

In relazione a tali assunti di base, i menù vengono elaborati tenendo conto di:

- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi;
- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva e riduzione progressiva del burro;
- aumento della quantità dei carboidrati complessi;
- somministrazione di cibi freschi e crudi;
- somministrazione di legumi e yogurt e pasta da produzione biologica;

A conclusione del lavoro di preparazione della tabella dietetica (n. 2 tabelle all'anno, invernale ed estiva), la stessa viene condivisa con i componenti della Commissione mensa, così come regolamentato dal Protocollo d'Intesa disciplinante il funzionamento della stessa.

LA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa Comunale esercita, nell'interesse dell'utenza un ruolo:

- di collegamento con l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso la compilazione di schede opportunamente predisposte;
- di consultazione per quanto riguarda il menu scolastico, nonché per le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono all'A.S.L. territoriale. E' facoltà comunque della Commissione Mensa effettuare tutte quelle segnalazioni inerenti il servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di migliorarne la qualità.

Con la Commissione mensa Comunale potranno e dovranno essere valutate e promosse tutte quelle iniziative di educazione alimentare a supporto del servizio di refezione scolastica.

Composizione della commissione mensa:

- **Sindaco** o suo delegato - avente funzione di Presidente ;
- **L'Assessore al Bilancio**
- **n° 1 rappresentante della maggioranza consiliare**
- **n° 1 rappresentante della minoranza consiliare**
- **n° 1 rappresentante effettivo dei genitori (coordinatore), proposto dalle rispettive Commissioni Mensa nominate da ciascun Consiglio di Circolo e di Istituto** con funzione di coordinamento e collegamento con l'Amministrazione Comunale;
- **Dirigente del Settore Socioculturale** o suo delegato;
- **Dirigente Scolastico o suo delegato** in relazione al ruolo educativo, nonché dello specifico contributo per le eventuali iniziative di educazione alimentare che si decidesse di intraprendere.

*La Commissione Mensa Comunale rimane in carica per la durata di **due** anni scolastici, mantenendo comunque l'incarico fino alla nomina della nuova Commissione che avviene in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti del Consiglio di Circolo e dei Consigli di Istituto.*

Il Servizio, grazie alla collaborazione delle Commissioni Mensa di Circolo e/o Istituto, rileva sistematicamente informazioni circa l'accettabilità e la gradibilità dei piatti proposti ai bambini attraverso una scheda di rilevazione opportunamente predisposta.

I pasti vengono confezionati nel centro cottura di via De Amicis che rappresenta una struttura all'avanguardia nel suo genere.

Stante la delicatezza e la complessità del servizio è stato incaricato un esperto in scienze dell'alimentazione, coordinato da personale comunale, per l'elaborazione dei menù, per garantire i controlli necessari, oltre naturalmente quelli igienici e sanitari che vengono assicurati dall'apposito servizio dell'ASL.

Considerato inoltre l'aspetto educativo della somministrazione del pasto, si ritiene indispensabile la collaborazione degli insegnanti durante il "momento mensa" al fine di invitare gli alunni all'assaggio dei vari alimenti proposti e per eventuali suggerimenti atti a migliorare la qualità del servizio.

Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività. Il servizio di refezione scolastica continuerà con gli standard abituali e verrà sottoposto a costante monitoraggio e controllo.

Inoltre, sempre a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008 è stato introdotto il buono pasto informatizzato per migliorare la fruibilità e l'accessibilità del servizio di refezione scolastica. Un codice personale serve per la ricarica del proprio credito "BUONO PASTO" e funziona come una prepagata telefonica.

Al momento dell'iscrizione, ad ogni alunno, viene attribuito un codice personale che resterà invariato per tutti gli anni scolastici. Al codice saranno associati i dati personali, la fascia ISEE di appartenenza e l'eventuale dieta speciale.

Il pagamento è anticipato e si può effettuare negli abituali punti vendita in cui si acquistavano i buoni cartacei ricaricando il proprio credito tramite il codice personale.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA*	€ 18.000,00	€ 18.000,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

N. B. Le spese e le entrate per la refezione scolastica sono gestite direttamente da AGES s.p.a. Nell'anno solare 2009 l'uscita è stata di €. 1.583.563. L'entrata di € 1.205.179

**Si tratta del costo del tecnologo alimentare*

Utenti che hanno usufruito del servizio di refezione nell'anno scolastico 2009/2010:

SCUOLE DELL'INFANZIA	ISCRITTI REFEZIONE
VIA BATTISTI	144
VIA TUNISIA	77
VIA BOLIVIA	141
VIA CORRIDORI	103
VIA ANZIO	91
VIA VIVALDI	153
VIA SONDRIO	68
TOTALE	777

SCUOLE PRIMARIE	ISCRITTI REFEZIONE
EMILIO DE MARCHI	392
EUGENIO CURIEL	176
DE VECCHI FISOGNI	378
A. MANZONI	286
GIUSEPPE MAZZINI	313
DON MILANI	350
TOTALE	1895

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO	ISCRITTI REFEZIONE
GRAMSCI	58
ALLENDE	349
CROCI	170
DON MINZONI	44
TOTALE	621

TOTALE GENERALE ISCRITTI A REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2009/2010: 3293

1.3 Assistenza per alunni con disabilità (artt. 2- 6 L.R. 31 /80)

I principi della “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone con disabilità” n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fundamentalmente quelli del diritto all’istruzione, all’educazione e all’inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l’integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata.

Anche per l’anno scolastico 2010/2011 l’Ente Locale si impegnerà, al fianco della scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni disabili su diversi fronti:

- Il sostegno educativo-scolastico;
- Il trasporto alle strutture formative ed attività esterne;
- Formazione professionale.

Il sostegno educativo scolastico

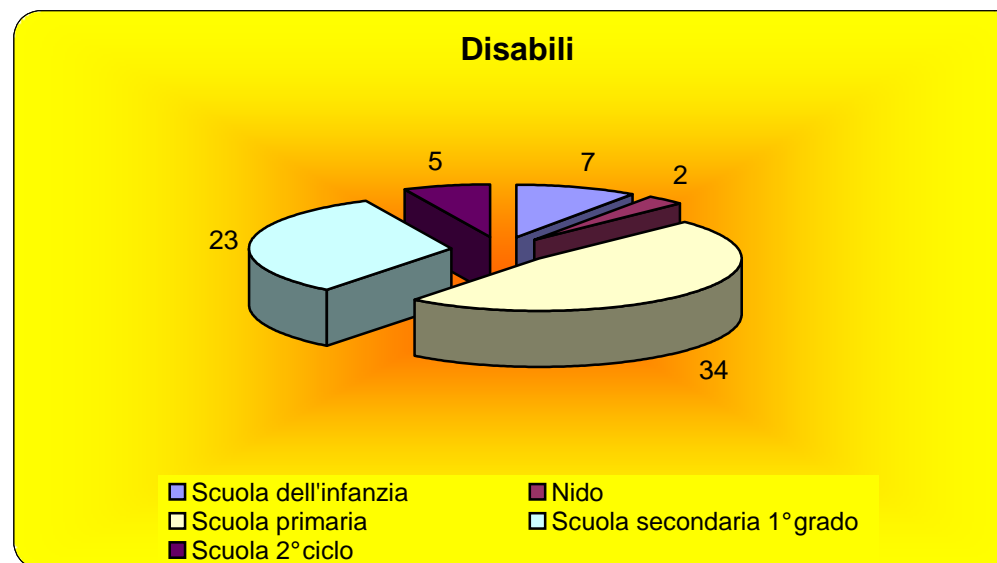
Il Comune, tramite la gestione del servizio, ha avviato un affiancamento educativo alla persona per l’integrazione degli studenti segnalati dall’ASL per il loro bisogno di aiuto alla partecipazione alle attività didattiche.

Dall’asilo nido fino alle scuole del secondo ciclo l’educatore di sostegno accompagna lo studente con disabilità nelle attività scolastiche realizzando un progetto individualizzato concordato con l’equipe scolastica e riabilitativa.

Il Comune, in questo modo, interviene a sostegno della scuola, delle famiglie e del singolo alunno non solo mirando ad una presenza significativa, ma favorendo un intervento di qualità.

Il Comune fornisce, inoltre, alla scuola alcuni strumenti facilitanti la partecipazione dello studente in difficoltà e lo sviluppo della sua autonomia: sedie e tavoli specifici, computer, ausili, ecc.

Gli utenti interessati nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati 72 suddivisi nel modo seguente per un totale di 630 ore di assistenza settimanali:



Trasporto alle strutture formative ed attività esterne

Il Comune ha un servizio trasporti che viene organizzato in particolare per i cittadini con disabilità. Attualmente il servizio comunale, che dispone di 2 pulmini attrezzati per il trasporto di disabili in carrozzina, è integrato con una convenzione con l'Associazione AUSER.

Ciò permette, oltre all'accompagnamento ai centri diurni di formazione e di assistenza, anche l'accompagnamento a scuola e ad altre attività (cinema, piscina, ecc.), per studenti con problemi motori o di autonomia.

Il servizio comunale si svolge con l'utilizzo di 2 pulmini attrezzati di pedana mobile, con lavoro di 2 autisti dipendenti e 4 accompagnatori volontari del servizio civile. Tramite le convenzioni con l'AUSER si possono attivare, con i loro personali automezzi, altri servizi, in particolare verso gli istituti fuori territorio.

Formazione al lavoro per allievi disabili

L'amministrazione Comunale sostiene da alcuni anni diversi inserimenti di studenti con disabilità, attraverso AFOL Agenzia Formazione Orientamento Lavoro, così da permettere la formazione di gruppi-classe ridotti che facilitino la formazione e l'apprendimento al lavoro.

I corsi specifici, detti FLAD (formazione al lavoro per allievi disabili) si svolgono presso le scuole superiori del territorio di Cormano e Cologno Monzese.

		A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
Sostegno educativo	SPESA PREVISTA*	€ 405.943,00*	€ 405.943,00*
	ENTRATE PREVISTE	//	//
Trasporto handicap	SPESA PREVISTA**	€ 126.000,00**	€ 126.000,00**
	ENTRATE PREVISTE	//	//

* *Si tratta di un costo presunto estrapolato dall'aggiudicazione della gara d'appalto del servizio*

** *Si tratta di un costo presunto effettuato sul consuntivo a.s. 2008/2009 comprensivo dei costi delle risorse umane*

AREA EDUCATIVA

2.1 Pre / Post scuola

Al fine di facilitare la frequenza, anche in presenza di sentite esigenze derivanti da condizioni legate alle diverse realtà socio-lavorative delle famiglie, l'Amministrazione Comunale provvede all'istituzione di appositi servizi di assistenza scolastica (pre/post scuola) che interessano sia le scuole dell'infanzia che le scuole primarie. Il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi saranno attivati, presso le scuole primarie e dell'infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte delle Direzioni Didattiche.

Le iscrizioni e i pagamenti sono suddivisi in 3 periodi riferiti all'anno scolastico: settembre - dicembre / gennaio - marzo / aprile - giugno e il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente almeno un mese prima del periodo prescelto.

Utenti che hanno usufruito del Pre Post nell'anno scolastico 2009/2010

SCUOLE PRIMARIE	ISCRITTI PRE PERIODO:			ISCRITTI POST PERIODO:		
	1°	2°	3°	1°	2°	3°
DE MARCHI	57	53	47	45	45	41
CURIEL	20	20	21	9	9	7
FISOJNI	46	43	43	28	27	26
MANZONI	48	43	40	32	30	24
MAZZINI	47	48	46	47	42	43
DON MILANI	40	41	38	42	40	40
TOTALE	258	248	235	203	193	181

TOTALE PRE SCUOLA	1°	2°	3°
	341	324	306

SCUOLE DELL'INFANZIA	ISCRITTI PRE PERIODO:			ISCRITTI POST PERIODO:		
	1°	2°	3°	1°	2°	3°
VIA BATTISTI	21	15	15	36	37	34
VIA TUNISIA	/	/	/	17	14	11
VIA BOLIVIA	13	13	13	31	29	29
VIA CORRIDORI	15	16	16	18	22	20
VIA ANZIO	11	14	14	20	21	21
VIA VIVALDI	13	10	8	15	16	16
VIA SONDRIO	10	8	5	19	22	18
TOTALE	83	76	71	156	161	149

TOTALE POST SCUOLA	1°	2°	3°
	359	354	330

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA*	€ 116.000,00	€ 129.772,00
ENTRATE PREVISTE **	€ 90.000,00	€ 98.916,00

* Si tratta di un costo presunto estrapolato dall'aggiudicazione della gara d'appalto del servizio

** Si tratta di una entrata presunta effettuato sul consuntivo anno 2009

2.2 Borse di Studio Comunali e Bonus trasporto pubblico per studenti universitari

Vista la buona riuscita dell'iniziativa negli scorsi anni scolastici, anche per l'anno scolastico 2010/2011 verrà istituito un concorso per l'assegnazione di n. 20 assegni di studio del valore di € 250,00 per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado, e n. 15 assegni di studio del valore di € 500,00 per gli studenti della Scuola secondaria di 2° grado, per poter dare un contributo agli alunni meritevoli provenienti da situazioni familiari economicamente svantaggiate. Dal 2010, sarà garantito un bonus del valore di € 150,00 a rimborso di abbonamenti per il trasporto pubblico in favore di 15 studenti universitari frequentanti università di Milano e o corsi post diploma. Il bonus sarà legato al merito e alla concreta attivazione di un abbonamento al trasporto pubblico.

- **Borse di Studio scuola secondaria 1° grado:** potranno concorrere gli iscritti nell'anno scolastico 2009/2010 alla classe 1° - 2° - 3° della scuola secondaria di 1° grado;
- **Borse di Studio scuola secondaria 2° grado:** potranno concorrere gli iscritti nell'anno scolastico 2009/2010 ad una qualsiasi classe della scuola secondaria di 2° grado;
- **Bonus trasporto pubblico per studenti universitari:** potranno concorrere gli iscritti all'anno accademico 2009/2010

Il modulo di partecipazione, per le borse di studio sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Scolastici e l'U.R.P. del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi n. 15 e sarà scaricabile dal sito del Comune: www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione degli assegni di studio dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2010 all'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano.

Quest'anno la domanda potrà essere effettuata anche on-line (attraverso la CRS con il relativo PIN ed un lettore smart-card) al sito: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/servizi_online/people/

Le modalità di partecipazione al bonus per trasporto pubblico in favore di studenti universitari verranno disciplinate con apposito bando.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 14.750,00	€ 14.750,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

2.3 Fornitura gratuita libri di testo per le scuole primarie statali e autonome (art. 7 L.R. 31/80) – Cedole Librarie –

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 7 della Legge Regionale 31 del 20 marzo 1980, per quanto riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, si provvederà anche per l'anno scolastico 2010/2011 ad assicurare la gratuità dei testi.

Le cedole librarie verranno assegnate agli alunni frequentanti le scuole primarie del territorio di Paderno Dugnano indipendentemente dalla residenza anagrafica degli stessi, come prevede la normativa di cui sopra.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 60.000,00	€ 60.000,00
ENTRATE PREVISTE		

* Si tratta di un costo presunto estrapolato dallo stanziamento previsto del bilancio anno 2010

2.4 Interventi di sostegno al diritto allo studio – DOTE SCUOLA –

La **NOTE SCUOLA** è una nuova risorsa, istituita dalla Regione Lombardia, che affiancherà lo studente fin dai primi passi del suo percorso scolastico, garantendo libertà di coltivare il suo talento e di esprimerlo al meglio.

La domanda per l'assegnazione della dote scuola e la relativa procedura è disponibile esclusivamente in formato elettronico, sul sito di Regione Lombardia www.dote.regione.lombardia.it

La Dote Scuola si suddivide in:

- **Dote SOSTEGNO AL REDDITO** – scuole statali, di istruzione, corsi di istruzione e formazione professionale
- **Dote BUONO SCUOLA** – scuole paritarie
- **Dote MERITO** – scuola statali e paritarie

Ogni famiglia deve compilare un'unica domanda, indicando tutti i figli studenti per cui intende presentare le richieste di dote scuola, anche se iscritti a percorsi formativi diversi.

COSA FARE

1- DOTE SCUOLA SOSTEGNO AL REDDITO

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.**

Possono beneficiarne tutti gli studenti scuole primarie, secondarie 1° e 2° grado **statali** che presentino a livello familiare un ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro.

2- DOTE BUONO SCUOLA

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.**

Possono beneficiarne tutti gli studenti scuola primarie, secondarie 1° e 2° grado **paritarie** che presentino un indicatore reddituale inferiore o uguale a 46.597,00 euro.

Sono previste integrazioni alla dote in caso di reddito inferiore o uguale ad 15.458,00 euro o in caso di studente portatore di handicap certificato, indipendentemente dall'indicatore reddituale.

3- DOTE SCUOLA MERITO

La domanda deve essere compilata ON-LINE sul sito di Regione Lombardia **generalmente dal 01 al 30 settembre di ogni anno.**

Possono beneficiarne gli studenti che frequentano il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie superiori, statali, non statali, paritarie e corsi di istruzione e formazione legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia, con i seguenti requisiti:

- ISEE riferito al nucleo familiare di appartenenza inferiore o uguale a 20.000,00 euro ad eccezione dei diplomati con 100 e lode.
- valutazione conseguita deve essere:
 - a) Esame di Terza Media con voto uguale o superiore a 9;
 - b) votazione media finale compresa tra 8 e 10 per coloro che hanno concluso i primi quattro anni della scuola secondaria superiore;
 - c) quinto anno con una votazione di 100 e lode.

2.5 Sussidi e materiale didattici

Per dare piena titolarità alle responsabilità, che la legge 59/97 all'art.21 capo IV attribuisce alle scuole, verranno erogati alle singole Istituzioni Scolastiche del territorio i seguenti contributi con le modalità di seguito illustrate:

E1) CONTRIBUTO PROGETTI	€ 77.500,00
E2) MATERIALE PER LE DIREZIONI DIDATTICHE	€ 12.500,00

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 90.000,00	€ 90.000,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

E1) Contributo progetti

Sono interessate al presente contributo le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado statali e non statali del territorio.

Il contributo è destinato all'acquisto di audiovisivi, attrezzature, materiale di consumo, al pagamento di canoni di assistenza tecnica, al pagamento di esperti esterni alle scuole, **i cui costi siano specificatamente utilizzati per la realizzazione della sperimentazione e di progetti.**

Il conteggio per la suddivisione del contributo verrà effettuato con la seguente formula riferita a scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado statali e non statali:

- n. sezioni tempo facoltativo (aggiuntivo) 40% del contributo;
- n. alunni 30% del contributo;
- n. portatori di handicap riconosciuti 20% del contributo;
- N. alunni stranieri 10% del contributo;

Ai fini della liquidazione del contributo le Istituzioni Scolastiche dovranno **obbligatoriamente** produrre, entro i termini sotto indicati, la seguente documentazione:

- a) **entro il 31/03/11** **Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto** dalla quale si evinca la destinazione specifica dei fondi erogati dall'Ente Locale per l'anno scolastico 2010/2011;
- b) **entro il 31/03/11** **Relazioni preventive** specifiche dei progetti da realizzare, nell'anno scolastico 2010/2011, attraverso l'utilizzo dei fondi che verranno erogati dell'Ente Locale, dalle quali si evincano:
- ✓ gli obiettivi;
 - ✓ le modalità;
 - ✓ gli strumenti;
 - ✓ il numero degli utenti e dei docenti coinvolti;
 - ✓ eventuali altre risorse di personale.
- c) **entro il 31/03/12** **relazioni a consuntivo** dei progetti effettivamente realizzati nell'anno scolastico 2010/2011 e rendicontazione specifica delle spese realmente sostenute (allegando fatture).

E2) Materiale per le direzioni didattiche

Sono interessate al presente contributo le scuole primarie statali del territorio Comunale.

Il contributo è destinato all'acquisto di materiale di cancelleria, attrezzature e stampati per le direzioni didattiche.

Si precisa che il contributo verrà ripartito in uguale misura alle Istituzioni scolastiche all'inizio dell'anno scolastico 2010/2011 e dovrà essere rendicontato dalle stesse **entro il 30/05/2011**.

2.6 Contributo materiale di pulizia

L'amministrazione Comunale, eroga un contributo alle scuole dell'infanzia e primarie statali del territorio comunale **ai sensi di un protocollo d'intesa approvato con delibera di G.C. n. 244 del 11/10/2001** siglato tra l'Ente Locale e le Direzioni Didattiche Statali.

Il contributo è destinato all'acquisto di materiale e strumenti di pulizia (compresi sacchi della spazzatura) e fornitura di carta igienica.

Si precisa che il contributo verrà erogato in due tranches, la prima all'inizio dell'anno scolastico e la seconda nei primi mesi dell'anno 2011 e dovrà essere rendicontato dalle Direzioni Didattiche **entro il 30/05/2011**.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 16.780,00	€ 16.780,00*
ENTRATE PREVISTE	/	/

**Si tratta di un costo presunto estrapolato dal contributo a.s. 2009/2010*

2.7 Contributo fotocopie

L'amministrazione Comunale mette a disposizione il centro stampa sito presso il municipio per l'esecuzione di un numero di fotocopie pari ad un importo massimo di € 250,00 annuo per ogni direzione ed ex presidenza (per le scuole statali e non statali.)

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

AREA CULTURALE

3.1 Contributo per iniziative culturali

L'Amministrazione Comunale intende sostenere le iniziative culturali e le attività promosse dalle Scuole (proposte della Associazioni dei genitori, feste di fine anno) mediante l'erogazione di un contributo (€ 300,00 per circolo/presidenza), alle Direzioni scolastiche di riferimento, sulla scorta della presentazione preliminare delle attività che si intendono realizzare nell'anno scolastico 2010/2011.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 1.500,00	€ 1.500,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.2 a) Offerta utilizzo spazi per iniziative delle scuole (nuovo auditorium Tilane, Multiplex Le Giraffe, Area Metropolis 2.0)

L'Amministrazione Comunale offre alle scuole l'opportunità di realizzare iniziative proprie presso gli spazi cittadini, alcuni dei quali appena inaugurati. Il nuovo auditorium Tilane andrà a completare l'offerta di spazi, in aggiunta alle sale del cinema Area Metropolis 2.0 e a quelle del multisala Le Giraffe.

In merito alle diverse possibilità di utilizzo, si precisano le seguenti condizioni:

- Non si prevedono limiti orari di utilizzo del nuovo auditorium Tilane, una bellissima struttura, adatta soprattutto a incontri e conferenze, proiezioni, performance musicali, con 90 posti a sedere e pedana dotata di tavolo mobile per conferenze;
- Le condizioni di utilizzo del Multiplex Le Giraffe sono stabilite da apposita convenzione e prevedono una serie di vincoli dovuti soprattutto al massiccio uso delle sale fissato dagli accordi con le case di distribuzione delle pellicole (fattore che implica preavvisi);
- L'utilizzo di Area Metropolis 2.0 sarà concesso solo per quelle tipologie di iniziative per la realizzazione delle quali il nuovo auditorium è inadatto (es. rappresentazioni che necessitino di palco - mt. 11 x 5 e proscenio). L'utilizzo è inoltre limitato a nr. 10 ore per ciascuna direzione.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 3.120,00	€ 3.120,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.2 b) “Mettiamoci in mostra”

L'Amministrazione Comunale offre alle scuole l'opportunità di “mettere in mostra” i lavori nella nuova sala espositiva di Tilane. L'idea, centrata sulla condivisione con la città dei lavori prodotti dalle scuole, potrebbe contribuire anche ad arricchire il palinsesto delle offerte – già ricco –, che dall'autunno 2010 si struttureranno dentro Tilane, spazio *per la città e della città*, un luogo fisico dove lo stare insieme e il “mettersi in mostra” può diventare ricchezza e patrimonio simbolico condiviso. La biblioteca Tilane ha fondato parte della propria identità di servizio sul diventare per la città una presenza polarizzante, centro civico di incontro e scambio, dove le persone possono soddisfare i propri bisogni, sia informativi che di socialità culturale.

Compito fondamentale è quindi costruire alleanze durature con il territorio, essere nodo di una rete di soggetti che sul territorio producono e fruiscono cultura, nelle sue diverse forme e linguaggi.

All'interno di questa rete, le scuole svolgono un ruolo importante. Per questa ragione, dare ospitalità ai progetti, alle attività e ai lavori/elaborati delle scuole è parte integrante delle finalità di Tilane.

Oltre agli spazi, le scuole potranno contare sulla collaborazione, sia in termine di allestimento che di informazione alla città.

3.3 Cinema scuola per tutti a cura di Cineteca Italiana

Per l'anno scolastico 2010–2011 Fondazione Cineteca Italiana propone alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali dei brevi percorsi tematici, di 4/5 titoli, pensati in relazione al grado di scuola.

Titoli e calendario saranno comunicati a inizio settembre 2010.

Partecipazione libera con costi a carico degli utenti (ingresso € 3,50)

3.4 Laboratorio “Oggi facciamo cinema” (scuole dell'infanzia)

Obiettivo:

Avvicinare giocosamente i bambini al mondo del cinema, sviluppando parallelamente la loro dimensione corporea e fisica.

Attività:

1) **Proiezioni di film per l'infanzia** (esempi: Antologia di comiche classiche di Chaplin e Keaton con accompagnamento musicale dal vivo; antologia dalle Silly Symphonies di Disney; *Chi ha paura...* di Guido Manuli, 2000, I fratelli Dinamite, 1949, di Nino Pagot...) con la possibilità di accompagnamento musicale al pianoforte dal vivo.

Costo: 3,50 euro per bambino (date e titoli saranno concordate con gli insegnanti interessati).

2) **Laboratorio:** 5 incontri con tre diversi gruppi omogenei per età, che daranno corso alla produzione di un breve videoclip musicale o relativo ad una storia più tradizionale.

Ogni incontro sarà condotto da un'esperta di laboratori di cinema nelle scuole e con un vasta competenza di teatro-danza.

Articolazione incontri:

1° incontro: sperimentiamo con giochi ed esperienze dirette che cos'è il cinema e che cos'è una cinepresa. Costruiamo una cinepresa con una scatola di scarpe. Quali effetti speciali possiamo produrre con i nostri amici e una telecamera.

2° incontro: che cosa serve per fare un film: scenografie, costumi, trucchi, luci. Giochi e tecniche.

3° incontro: Recitazione e movimento. Come raccontare la storia con il proprio volto, con i gesti. Come far ridere, come far paura, come far piangere.

4° incontro: nel film c'è anche il suono: musica, rumori, parole.

5° incontro: Ciak si gira. Oggi si recita a soggetto.

Al termine del laboratorio il materiale girato sarà montato e riprodotto in dvd. Il dvd verrà donato a ciascun bambino.

Il costo del laboratorio è da stabilire di volta in volta a seconda del numero delle sezioni partecipanti.

3.5 Teatro scuola

La scelta di servirsi di uno strumento antico come il teatro per veicolare contenuti di interesse sociale, culturale, civico e di attualità, risponde a molteplici bisogni.

Il piano delle emozioni, che più di ogni altro appartiene al mondo del teatro, suscita immediata partecipazione e permette di soffermarsi, per riflettere, condividere e divertirsi.

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 il Servizio Cultura offrirà agli studenti del territorio una rassegna di teatro-scuola.

In questi anni molte compagnie di tutta Italia sono transitate dal nostro cine-teatro, proponendo ai ragazzi spettacoli molto belli e coinvolgenti: "Filarmonica Clown" e "Eccentrici Dadarò" di Milano, la Compagnia Stilema e il Teatro dell'Angolo di Torino, il Teatro del Piccione di Genova, il Teatrino dell'Erba Matta di Savona, il Teatro del Canguro di Ancora...

Sono state proposte le differenti tecniche teatrali: clownerie, teatro d'attore, il più tradizionale teatro di figura con oggetti animati, pupazzi..., con grande attenzione alla suggestività del contesto scenografico o alla cura posta nell'uso di immagini, luci, suoni.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 8.000,00	€ 8.000,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.6 Giornata della memoria e giornata del ricordo

In accordo con le Direzioni Didattiche e Fondazione Cineteca Italiana verranno realizzate delle iniziative culturali, rivolte agli studenti delle scuole del territorio, inerenti la giornata della memoria e la giornata del ricordo.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	/	/

3.7 “Sai che faccio? Leggo... e mi meraviglio!” (scuole dell’infanzia – 10 classi)

Anche ai bambini da 3 a 5 anni la Biblioteca offre un mondo tutto da scoprire: libri animati, libri morbidi, pop up, audiolibri sono il primo approccio giocoso.

Per gli educatori si costruiscono bibliografie che consentono di accostare i più piccoli al mondo dei libri, in cui l’aspetto ludico introduce alla lettura, utili strumenti per proseguire un percorso di crescita intellettuale e cognitiva.

Negli incontri in biblioteca, svolti in spazi appositamente dedicati e rivolti alle classi della scuola d’infanzia, la lettura ad alta voce, con tutta la fascinazione del racconto si associa sia a laboratori a tema che alla presentazione dei servizi della biblioteca rivolti specificatamente al pubblico dei più piccoli.

E nel mondo della fantasia i bambini vengono accompagnati dai bibliotecari che in questo modo si accostano ad altre figure di adulti di riferimento, caratterizzandosi per l’aspetto amicale e divenendo figure conosciute e riconoscibili, creando l’abitudine a frequentare la biblioteca.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 4.500,00	€ 4.500,00
ENTRATE PREVISTE		

** Si tratta di un costo calcolato sulle ore di lavoro garantite dal personale bibliotecario che gestirà i laboratori*

3.8 “I saperi della nostra terra”

La cultura locale, e il suo recupero nelle forme possibili, va letta come strumento di interazione tra passato e presente, in un progetto che legghi la memoria di ciò che siamo stati, il presente di ciò che oggi viviamo e il futuro in cui ci proiettiamo. Senza la traccia di ciò che siamo stati come comunità non c’è slancio verso la prospettiva del futuro, con tutte le sue incognite, le sue pluralità e le sue innovazioni. Per questo il tema dell’identità, o la riscoperta della

cultura e tradizioni milanesi e lombarde, proposta agli alunni sotto forma di “gioco linguistico”, può essere uno strumento vitale per legare i saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro.

Utilizzando risorse del territorio, che già da anni coltivano l'interesse per la lingua e la cultura milanese, l'Amministrazione Comunale, intende sviluppare il progetto, avviato nell'a.s. 2009/2010, rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio, che offra alle classi che vogliono aderire, i seguenti obiettivi:

- ✓ Favorire percorsi di conoscenza e appartenenza alla città;
- ✓ Riscoprire e conoscere la cultura e le tradizioni lombarde;
- ✓ Favorire, con il gioco, il gusto della riscoperta e lo scambio tra generazioni

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 5.000,00	€ 5.000,00
ENTRATE PREVISTE		

3.9 Illustrare la fantasia: scuole primarie 30 classi – mostre di illustratori di libri per ragazzi e letture/laboratorio

Gli illustratori sono a pieno titolo narratori capaci di unire al fascino delle tavole, la scrittura per immagini. Incontrarli significa sperimentare attraverso le loro opere e i laboratori a loro affidati, come i linguaggi dei libri possano fondersi e compenetrarsi per esprimere la fantasia letteraria.

Un percorso di educazione all'immagine che affiancandosi alla didattica scolastica completa in maniera qualificante il percorso formativo.

Gli illustratori invitati, tra i più interessanti nel panorama contemporaneo, sono Silvia Bonanni, Matteo Gubellini, Anna Laura Cantone che hanno pubblicato, con case editrici specializzate nella produzione di albi illustrati, quali Topipittori, Bohem Press, Il Castoro, Babalibri.

Le mostre e i laboratori saranno allestiti e aperti al pubblico per 3 settimane circa. Si prevedono, affidati agli artisti, 10 incontri/laboratorio per un totale di 30.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	/	€ 4.500,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.10 Parliamo di libri: scuole secondarie 1° grado (classi I e II) 10 classi

Si intende organizzare 4 incontri con gli autori più amati dai ragazzi per farsi raccontare le loro predilezioni di lettori e i segreti della loro tecnica di scrittura.

Autori di cui si è esplorata la disponibilità: Anna Lavatelli e Anna Vivarelli, Olivia Crosio, Lia Celi, Giovanni Del Ponte, Paola Zannoner, Beatrice Masini, Luigi Garlandando, Chiara Lossani, Giusi Quarenghi, Guido Sgardoli, Pina Varriale, Francesco D'Adamo.

L'incontro con lo scrittore, a conclusione di un percorso di lettura condotto in aula, non solo completa il percorso di godibilità di lettura, ma alimenta la curiosità per i libri e stimola a nuove letture.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	/	€ 2.500,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.11 Manga-Lab: scuole secondarie 1° grado (classi III) 6 classi – a cura dell'accademia Europea di Manga

In ogni incontro, oltre ad una panoramica dei fondamenti della tecnica fumettistica giapponese, la più amata dagli adolescenti e la più adatta a catturare la loro attenzione, gli studenti vengono stimolati a disegnare, a provare personalmente come si costruisce e con quali tecniche di impostazione narrativa e grafica, un manga.

Gli incontri laboratorio avranno la durata di circa 3 ore

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	/	€ 1.500,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

3.10 “Di che sport sei?": La promozione dello sport e delle attività motorie

Finalità delle attività motorie sostenute dall'Amministrazione Comunale sono promuovere e diffondere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare e potenziare l'attività sportiva già programmata dalle scuole:

Per le scuole statali:

- **corsi di nuoto** presso la piscina coperta comunale: fino a un massimo di 550 utenti settimanali (4/5 giorni tra le ore 9.00 e le ore 12.30).

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 35.000,00	€ 35.000,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

- **contributi** pro capite, da rendicontare, per attività sportive durante l'orario scolastico o per attività extracurricolari in convenzione con esperti esterni o associazioni del territorio.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 7.990,00	€ 7.990,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

così ripartita:

- Scuole primarie: € 5.330,00
- Scuole secondarie di 1° grado € 2.660,00

I contributi verranno erogati alle direzioni scolastiche di riferimento, sulla scorta della presentazione preliminare delle attività che si intendono realizzare.

- **“I martedì mattina al Parco Lago Nord”** – in collaborazione con le Società dei Pescatori nell'ambito del Consorzio Parco Lago Nord:
 - Lezioni di pesca rivolte ai ragazzi delle Scuole secondarie 1° grado e del secondo ciclo delle scuole primarie;
 - Visite guidate nel Parco (disponibilità anche il giovedì);
 - Pic-nic per le classi con passeggiate nel verde (disponibilità anche il giovedì);
- **Utilizzo gratuito pista di atletica presso lo stadio comunale del Centro Sportivo di via Serra/Toti:** fino a un massimo di 2 giornate per direzione scolastica (orario compreso tra le ore 8.00 e le ore 14.00)
 - Mancato introito utilizzo pista € 51,00 a giornata
 - Costo servizio custodia € 90,00 a giornata.

ONERI DA CONVENZIONE

4.1 AFOL – Agenzia Nord Milano per la formazione professionale e l'orientamento lavorativo

L'Agenzia Nord Milano ha come scopo statutario l'elevazione culturale e professionale di cittadini occupati ed inoccupati e la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione, all'orientamento scolastico e professionale ed alla ricerca, per qualsiasi attività, ivi compresa tra queste la formazione continua, permanente, ricorrente e quella conseguente la riconversione di attività produttive.

Tra i compiti attribuiti all'Agenzia ci sono:

- corsi di qualificazione e riqualificazione
- corsi di specializzazione ed aggiornamento
- corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate
- corsi FSE e programmi finanziati dalla UE
- corsi speciali effettuati in accordo con la regione, la Provincia e le competenti autorità ministeriali
- attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi
- iniziative per l'istruzione degli adulti e per l'orientamento, la formazione, l'accompagnamento e mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita
- assistenza tecnico scientifica ad enti pubblici o privati in materia di informazione e formazione
- interventi di orientamento scolastico e professionale e di ricerca attiva del lavoro

L'agenzia si situa nel sistema pubblico della formazione professionale e dei servizi riguardanti le politiche attive del lavoro e le sue finalità sono correlate alla programmazione nazionale, regionale, provinciale e degli enti consorziati.

Afol Nord Milano, con le sue sei sedi operative, offre un'articolata offerta formativa rivolta a:

- giovani ed adulti, a cui offre opportunità di qualifica e riqualifica professionale, di orientamento, consulenza e informazione, di ricerca ed inserimento lavorativo;
- piccole, medie e grandi imprese a cui offrono supporto e servizi per lo sviluppo delle risorse umane nell'area della ricerca e selezione del personale, della formazione continua, dell'incontro domanda-offerta, della consulenza sulla legislazione del lavoro, sulle agevolazioni ed incentivi;
- enti locali, scuole pubbliche e private e, più in generale, al mondo della pubblica amministrazione a cui offre servizi qualificati rivolti al personale interno ed al cittadino.

Per l'a.f. 2010-2011, AFOL NORD MILANO propone i seguenti Corsi:

**CORSI DI QUALIFICA TRIENNALE
per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione**

SEDE OPERATIVA DI SESTO SAN GIOVANNI - "A. GRANDI"

- OPERATORE/TRICE ALIMENTARE E DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE/TRICE MECCANICO D'AUTO

SEDE OPERATIVA DI CORMANO

- OPERATORE/TRICE PER LE CURE ESTETICHE
- OPERATORE/TRICE MECCANICO D'AUTO: TERMOIDRAULICO
- PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI

CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE**SEDE OPERATIVA DI SESTO SAN GIOVANNI – “A. GRANDI”**

- INFORMATICA OFFICE
- BASI DI PROGRAMMAZIONE WEB
- RETI
- PROGRAMMAZIONE WEB JAVASRIPT/DOM
- LINGUA INGLESE
- LA TRADIZIONE ITALIANA IN CUCINA
- CORSI VARI DI GASTRONOMIA

SEDE OPERATIVA DI CORMANO

- INFORMATICA: I PRINCIPALI APPLICATIVI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA – livello base
- INFORMATICA: I PRINCIPALI APPLICATIVI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA – livello Interm.
- LINGUA INGLESE: LIVELLO BASE
- LINGUA INGLESE: LIVELLO INTERMEDIO

CIVICA SCUOLA D'ARTE FEDERICO FARUFFINI – SESTO SAN GIOVANNI

- Quadriennale (serale)
- Laboratorio ragazzi
- Storia dell'arte (serale)
- Storia del cinema (serale)
- ALTRI CORSI VARI

CIVICA SCUOLA DI DANZA AUREL MILLOSS – SESTO SAN GIOVANNI

- Danza come un gioco
- Danza Classica – VARI LIVELLI
- Danza Contemporanea

- Danza Jazz adulti VARI LIVELLI
- ALTRI CORSI VARI

CIVICA SCUOLA DI LINGUE HANNAH ARENDT – SESTO SAN GIOVANNI

- Inglese – VARI LIVELLI
- Spagnolo – VARI LIVELLI
- Tedesco – VARI LIVELLI
- Francese – VARI LIVELLI
- ALTRI CORSI VARI

CIVICA SCUOLA DI MUSICA GAETANO DONIZETTI

- Corso Propedeutico di ritmica (dai 4 ai 7 anni)
- Corso iniziale di strumento (per bambini dai 6 agli 8 anni)
- Corso Jazz – VARI LIVELLI
- ALTRI CORSI VARI

SCUOLA CIVICA DI MUSICA DI CINISELLO BALSAMO

- Basso Elettrico
- Chitarre classica, moderna, elettrica, d'accompagnamento
- Violino
- Organo
- ALTRI CORSI VARI

SPORTELLI LAVORO

Gli sportelli lavoro di Afol Nord Milano offrono un iter articolato di servizi personalizzati, dalla prima accoglienza informativa sino al counselling specialistico, volti a recuperare appieno la centralità della professionalità della persona e la dimensione interattiva del mercato del lavoro.

SPORTELLO LAVORO DI PADERNO DUGNANO

c/o Centro Culturale Tilane Piazza della Divina Commedia 3

Orari di apertura al pubblico:

- Mercoledì: 9.00 - 13.00
- Venerdì: 9.00 - 13.00

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 47.500,00*	€ 47. 500,00*
ENTRATE PREVISTE	/	/

** Si tratta della quota di adesione annuale*

4.2 Educazione Agli Adulti (art. 39 del Decreto Legge n. 112/98)

In gran parte della popolazione adulta in Italia e nei Paesi industrializzati, come dimostrano recenti statistiche, può essere notata una caduta precoce della competenza alfabetica in quanto sempre più persone dimenticano quello che hanno appreso.

Oggi i mezzi di comunicazione elettronica e telematica forniscono soluzioni alternative e le conoscenze e le competenze alfabetiche, non più esercitate, rischiano di invecchiare presto se non sono sostenute da un organico piano di richiamo e di rinforzo.

Una strategia permanente di manutenzione e sviluppo delle conoscenze e competenze è quindi necessaria per contrastarne la perdita e per promuovere ad accrescere nelle persone la motivazione ad apprendere durante il corso della loro vita. Per conseguire questo obiettivo è decisiva la progressiva acquisizione delle competenze che consentono di imparare in una dimensione di autoapprendimento. Il diritto alla formazione permanente, in quanto proprio della società dell'autoformazione, si traduce nel diritto di saper utilizzare gli strumenti del leggere, dello scrivere, dei linguaggi propri della società dell'informazione, di possedere la capacità di porre domande e di analizzare i fatti, di sapersi collocare nei contesti di vita e di lavoro, al fine di sviluppare competenze personali e collettive.

Il Ministero della Pubblica Istruzione con Ordinanza Ministeriale n. 455/97 istituisce i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta. Attraverso tale istituzione diventa più forte l'impegno della scuola, che da oltre 20 anni realizza corsi di alfabetizzazione e 150 ore per i cittadini sprovvisti di titolo di studio.

L'art. 139 del Decreto Legge n. 112/98 attribuisce agli Enti Locali la competenza in materia di formazione professionale ed educazione degli adulti.

Per favorire i processi di comunicazione ed integrazione tra i differenti sistemi educativi del territorio per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Ente Comunale e il C.T.P. di Cinisello Balsamo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 276 del 22/11/2001, che definisce con chiarezza e precisione le responsabilità e gli oneri a carico dei firmatari circa l'attuazione e la progettazione di interventi riguardanti l'educazione agli adulti nel territorio di Paderno Dugnano.

Sulla base di questa collaborazione tra C.T.P. e Amministrazione Comunale, nel corso degli anni è stata incrementata l'offerta formativa dell'educazione agli adulti sul territorio. E' stata istituita, inoltre, presso la struttura del Centro di Aggregazione Giovanile "Contromano" di Via U. La Malfa 5/B la sede dell'Educazione agli Adulti di Paderno Dugnano.

Le attività formative per l'anno scolastico 2010/2011 proposte dal C.T.P. saranno le seguenti:

- n. 4 corsi di lingua italiano per stranieri (2 serali e 2 pomeridiani)
- n. 1 corsi di italiano per minori stranieri (oltre 15 anni) pomeridiani, più attività di orientamento
- n. 1 corso licenza media (serale)
- n. 2 corsi di lingua inglese (elementary 1 e elementary 2)

4.3 Scuole dell'infanzia autonome (art. 5 L.R. 31/80)

Al fine di assicurare la scolarizzazione dei bambini mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti sul territorio comunale ed al fine di garantire la regolare fruizione dei servizi scolastici a tutti gli utenti, l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano stanZIA per le scuole dell'infanzia autonome un contributo, secondo i criteri stabiliti nella convenzione approvata con deliberazione di G.C. n. 18 del 31/01/2008.

La convenzione triennale in atto è stata stipulata, in osservanza delle direttive della Giunta Regionale, che prevede, oltre al contributo comunale ed un rimborso per la refezione scolastica, un trasferimento aggiuntivo (di competenza regionale) proporzionale al numero di sezioni di scuola dell'infanzia autonome presenti sul territorio comunale per il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

I contributi che verranno erogati alle scuole dell'infanzia paritarie saranno i seguenti:

- **Contributo pasti** (previsto dalla convenzione) € 180.800,00
- **Contributo a sostegno del funzionamento** (previsto dalla convenzione) per favorire: € 77.500,00
 - contenimento delle rette a carico delle famiglie;
 - l'acquisto materiale per eventuale inserimento di bambini diversamente abili;
 - l'ampliamento del tempo scuola;
 - l'acquisto di materiale didattico;
 - finanziamento dei progetti educativi e l'offerta formativa,
- **Contributo L. R. n. 8/1999:** dall'anno scolastico 2008/09, per effetto della L. R. n° 19/2007, il contributo regionale è trasferito direttamente dalla Regione alle scuole dell'infanzia autonome.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 258.300,00	€ 258.300,00
ENTRATE PREVISTE	/	/

AREA PROGETTUALE

5.1 Progetto di mediazione linguistica e culturale

Uno dei settori maggiormente chiamato a rispondere ai bisogni di integrazione della popolazione straniera è quello dell'istruzione. I processi educativi, infatti, laddove concretamente sostenuti, sono di per sé fattori di integrazione insostituibili per la vita di una comunità.

Il progetto, rivolto a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano, propone diverse iniziative che mirano a supportare gli operatori dei servizi scolastici nell'attuazione dei percorsi di accoglienza e inserimento degli stranieri neo arrivati e/o con difficoltà d'integrazione e a promuovere l'accettazione e la valorizzazione delle diversità da parte della società ospitante.

L'Ente Locale, visto l'esito positivo del progetto, riscontrato negli scorsi anni scolastici, e tenuto conto dell'esigenza sempre maggiore di attivazione di progetti interculturali all'interno delle scuole, intende proseguire nella realizzazione dello stesso, anche per la sua caratterizzazione di servizio all'interno del sistema d'offerta distrettuale elaborato tra i Comuni del Piano di Zona del Distretto ASL 1 MI1.

Attraverso la trasformazione del progetto in un servizio sempre più consolidato, l'obiettivo è quello di rendere le istituzioni scolastiche sempre più autonome e in grado di assolvere il loro ruolo educativo e didattico anche nell'ambito dell'integrazione scolastica.

A questo scopo le scuole di Paderno Dugnano hanno rilevato la necessità di attivare un "PROGETTO DI RETE" avviato nell'anno scolastico 2006/2007 che partisse dai presupposti e dagli interventi volti al raggiungimento di obiettivi mirati all'integrazione dei minori stranieri nelle scuole a tutti i livelli.

L'elemento qualificante di questo progetto è l'aspetto che vede tutte le scuole riunite in un intervento unitario di accoglienza e di integrazione del minore straniero, per eliminare differenze di approccio che potessero rendere più difficoltoso questo processo.

Ne deriva un "PROGETTO DI RETE" che vede coinvolti quali attori l'Amministrazione Comunale, tutte le scuole del territorio e il CTP 65 di Cinisello Balsamo che attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa hanno sancito il loro intento di ampliare le opportunità e le occasioni in sinergia con il territorio e altri Enti Pubblici e privati.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ENTRATE PREVISTE	€ 21.000,00*	€ 21.000,00*

* finanziamento concesso sul servizio dai fondi del piano di zona distrettuale ex L.40/98.

5.2 Progetto di educazione alimentare

Un'alimentazione sana, da tutti i punti di vista, nutrizionale comportamentale, culturale, ci aiuta a vivere meglio e proprio per questo la scuola non può trascurare una componente importante della nostra vita quotidiana. Sono molte le modalità per attuare interventi di educazione alimentare efficaci e che possano soprattutto incidere in modo significativo sulle nostre abitudini alimentari e sul nostro rapporto con l'universo "cibo".

Anche per l'anno scolastico 2010/2011 verrà proposto alle Istituzioni Scolastiche un progetto di educazione alimentare che verrà successivamente definito e presentato alle Direzioni Didattiche anche in collaborazione con l'ASL territorialmente competente.

Inoltre, visto che l'attenzione al cibo assume una sempre maggiore rilevanza nella nostra società, attraverso una informazione sugli usi e i costumi del mondo, anche il prossimo anno scolastico verranno, inoltre, riproposti i **MENU' REGIONALI** rivolti agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Cinque giornate per parlare di usi e consuetudini della nostra Regione, per poter sperimentare gusti e sapori di province che fanno parte delle nostre tradizioni per far conoscere la nostra terra a chi non l'ha ancora girata tutta e a chi in Lombardia è appena arrivato.

5.3 Orientamento scolastico

Il progetto di Orientamento avviato nell'anno scolastico 1998/99 si evolverà anche nel prossimo anno scolastico 2010/2011 consolidando le risorse impiegate nella realizzazione dei servizi.

Questi si realizzeranno in consorzio tra le scuole, con il personale scolastico utilizzato nei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per le nuove figure professionali, ed in convenzione con il Comune che metterà a disposizione risorse, materiali, attrezzature, supporti tecnici.

Il piano articolato degli interventi propone:

- a) un solo coordinamento degli interventi di orientamento delle scuole di Paderno Dugnano;
- b) il consolidamento dei servizi avviati negli anni precedenti quali gli sportelli, le banche dati, l'archivio documentale;
- c) la specializzazione di alcuni servizi e l'allocazione presso le scuole di riferimento;
- d) la redazione e la diffusione di un foglio informativo periodico sugli interventi di orientamento ed i loro risultati;
- e) la trasformazione delle schede di lettura e la problematizzazione dei dati raccolti nelle banche dati in materiale informatizzato;
- f) stessa operazione del punto e) con gli indici del materiale dell'archivio documentale;
- g) la sperimentazione di moduli di inserimento disciplinare.
- h) Realizzazione di un Campus sull'orientamento scolastico al quale saranno presenti le istituzioni scolastiche maggiormente frequentate dagli studenti di Paderno Dugnano.**

L'Amministrazione Comunale aderendo al progetto si impegna ad offrire alle scuole secondarie 1° grado statali e non statali le seguenti risorse finanziarie e di personale:

- contributo di € 5.164,57 da erogare alla scuola capofila, la quale provvederà alla distribuzione tra i vari soggetti, da rendicontare a fine progetto, in particolare per la copertura delle ore lavoro degli insegnanti che si occupano dello sportello orientamento;
- contributo fotocopie e materiale didattico di supporto al progetto per un totale di € 516,46;
- costo di un campus da organizzarsi presso una scuola del territorio per un totale di € 2.500,00 (costo comprensivo delle spese delle risorse umane dei relatori e delle strutture) ;
- costo personale comunale per organizzazione e gestione € 516,46;
- costo pubblicità progetto (volantini, manifesti) € 500,00;

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie 1° e 2° grado statali e non statali del territorio.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 9.197,00	€ 9.197,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

5.4 Orientamento con giovani in obbligo formativo

Offerta rivolta ai soggetti deboli delle classi secondarie di primo grado

L'attività di orientamento svolge un ruolo centrale nell'azione formativa, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi.

Per questa ragione la progettazione, la costruzione e il funzionamento di un percorso di orientamento efficace, che può diventare il presupposto per un'azione finalizzata alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono precoce dei percorsi scolastici, all'aumento quindi della scolarità, per l'incremento del livello di successo formativo dei soggetti interessati, si devono basare:

- sulla collaborazione tra i vari soggetti territoriali interessati
- sull'integrazione dei ruoli e degli interventi delle risorse umane ed economiche.

Con questo progetto si intende conseguire l'obiettivo dell'effettiva realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, attraverso un servizio che deve portare a prevenire scelte deboli, rafforzare le capacità di auto-orientamento e accrescere la conoscenza delle opportunità scolastico-formative (azioni preventive), sostenere gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica o non iscritti in alcun percorso formativo, rendendoli consapevoli delle opportunità esistenti, coinvolgere i genitori e gli insegnanti interessati (azioni di accompagnamento).

Si ritiene opportuno pertanto realizzare interventi specifici rivolti ai soggetti direttamente coinvolti nel processo di orientamento che si possono sintetizzare nel modo seguente:

Ambito del bisogno	Descrizione
Interventi verso gli insegnanti	<p>Restituzione degli esiti delle azioni orientative alle scuole e agenzie formative rispetto ai giovani segnalati per un intervento di orientamento e/o riorientamento;</p> <p>Aggiornamento circa la gamma dei percorsi scolastici e formativi, l'evoluzione del mercato del lavoro e i fabbisogni professionali espressi dal sistema economico locale;</p> <p>Collaborazione mirata ad affrontare situazioni difficili e culturalmente nuove, come ad esempio l'integrazione di ragazzi e ragazze non comunitari;</p> <p>Potenziamento della funzione orientativa degli insegnanti per renderli autonomi nella realizzazione delle azioni orientative, attraverso la messa in comune di metodologie e strumenti orientativi, nonché la progettazione integrata di attività di orientamento</p> <p>Formazione per affrontare situazioni di forte disagio sociale (alunni con problematiche relazionali/affettive) e di handicap fisico/intellettuale;</p>
Interventi verso gli adolescenti e i giovani	<p>Percorsi di orientamento mirati per giovani con sostegno</p> <p>Supporto alla scelta verso i possibili percorsi scolastici/formativi rivolti a ragazzi e ragazze frequentanti la scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione alle classi terze;</p>
Interventi verso i genitori	<p>Accompagnare i genitori con informazioni chiare e precise in risposta alle domande dei propri figli/e nella scelta dei percorsi.</p> <p>Informare sui processi di riforma del sistema scolastico – educativo, sui fabbisogni professionali espressi dal sistema economico locale nonché sui possibili percorsi scolastici e di formazione professionale, in modo da individuare i criteri per effettuare la comparazione corretta;</p> <p>Supportare nella gestione del ragazzo con sostegno, portatore di bisogni complessi, rispetto alle aspettative sulle sue capacità, all'esame di realtà sul progetto di vita</p> <p>Interventi di gruppo, gestiti da esperti in problematiche adolescenziali, per sostenere l'intervento svolto dal Servizio sui ragazzi tramite un lavoro integrato sulla famiglia laddove non se ne fa già carico il Servizio Sociale.</p>

Pur nella loro eterogeneità, i giovani in obbligo formativo, soprattutto quelli rientranti nella fascia cosiddetta debole (con sostegno scolastico) presentano alcune caratteristiche comuni:

1. hanno una conoscenza estremamente limitata dei settori professionali e delle possibilità formative per loro disponibili;
2. presentano scarse capacità di autoanalisi e di verbalizzazione dei vissuti.

Inoltre, spesso, i ragazzi più deboli sono poco interessati ai colloqui di orientamento, vi si recano perché spinti da genitori e insegnanti; talvolta manifestano difficoltà che possono riguardare non solo problematiche di natura orientativa, ma anche di ordine psicologico, cognitivo, familiare.

A fronte di ciò è importante costruire percorsi di orientamento che non siano limitati al solo colloquio, ma che

- prevedano l'utilizzo di strumenti strutturati (schede, simulazioni, role playing);
- individuino momenti di esplorazione del mondo esterno alla scuola media quali ad esempio: visite guidate a centri di formazione professionale e scuole superiori;
- prevedano visite anche durante attività di laboratorio (es: meccanica, falegnameria, ceramica);
- siano integrate con altre attività volte a intervenire sui motivi del disagio di ordine psicologico, cognitivo, familiare, quando presenti.

Ciò premesso, **viene proposto un percorso di orientamento rivolto ai giovani frequentanti il secondo anno della scuola secondaria di primo grado e l'inizio del terzo, soggetti all'obbligo formativo.**

Si persegue in tal modo l'obiettivo di effettuare un'osservazione preliminare degli allievi che permetta di valutare le loro capacità e dia alcune indicazioni per la scelta del percorso scolastico successivo alla scuola media.

Il percorso prevede:

1. Accoglienza e presentazione del percorso.
2. Colloquio con i genitori
3. Colloquio con la/il giovane
4. Verifica delle competenze
5. Approfondimento del caso in équipe multidisciplinare
6. Colloquio di restituzione al nucleo familiare riunito
7. Visite presso i percorsi di formazione individuati

Tutto il lavoro verrà svolto presso la scuola frequentata.

I destinatari dell'intervento saranno gli allievi con sostegno delle classi seconde delle Scuole Secondarie di primo grado. Il percorso si articolerà in incontri individuali di 6 ore per utente e prevede, come precedentemente descritto, incontri anche con le famiglie e con i docenti di riferimento.

5.5 Intervento informativo e di primo orientamento al lavoro

Offerta rivolta ai soggetti per le classi V delle Scuole secondarie di 2° grado

Obiettivi e contenuti

L'intervento è da intendersi come un primo supporto alla *transizione scuola-lavoro* ed è rivolto ai ragazzi "in uscita" dagli istituti superiori del territorio.

Tale intervento ha uno *scopo informativo ed uno di primo orientamento/accompagnamento al lavoro*.

Per quanto concerne l'aspetto informativo, l'intervento darà modo di illustrare ai ragazzi le attività svolte da AFOL Nord Milano – area lavoro.

In particolare verranno illustrati i servizi:

- Preselezione
- Orientamento
- Tirocini

Per quanto concerne l'aspetto orientativo e di accompagnamento al lavoro, l'intervento consente di fornire agli studenti i primi strumenti per affrontare efficacemente il mercato del lavoro.

Pertanto, verranno trattate le seguenti tematiche:

- Compilazione del curriculum vitae in formato europeo
- Gestione del colloquio di lavoro

Metodologia

La metodologia utilizzata per la gestione dell'aula sarà mista. Per quanto concerne l'aspetto informativo è prevista una metodologia didattica di tipo "frontale"; per quanto concerne l'aspetto orientativo è prevista una metodologia didattica "attiva", che coinvolgerà i partecipanti nella elaborazione "virtuale" delle strategie e degli strumenti di ricerca di lavoro (curriculum vitae e tecniche di gestione del colloquio di lavoro).

Moduli previsti

Incontro di gruppo della durata di 2 ore

5.6 CAG Ciaoragazzi per le scuole secondarie di 1° grado

Il Centro di Aggregazione “Ciaoragazzi “ situato a Calderara, collaborerà con la Scuola secondaria 1° grado “T.Croci” nello svolgimento delle attività di laboratorio. Tali attività, che saranno tenute dai tre operatori del centro, sono da considerare come strumenti per operare con i preadolescenti al fine di raggiungere gli obiettivi educativi prefissati.

La S.M.S. “T. Croci”, tenuto conto della zona in cui è ubicata (Calderara), è l’interlocutore principale per il CAG “Ciaoragazzi” essendo, per costituzione, luogo privilegiato di aggregazione e socializzazione dei ragazzi che, di fatto, sono i reali o possibili fruitori del centro.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- costruire una continuità educativa tra la scuola e “l’extrascuola” a partire dal ragazzo/a quale soggetto attivo dell’azione di entrambe le agenzie educative;
- lavorare in rete
- favorire le dinamiche di gruppo e i processi di socializzazione
- attenzione al singolo ragazzo/a e ai bisogni che esprime nel gruppo, a sostegno di un positivo percorso di crescita e valorizzazione delle proprie capacità.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 7.000,00*	€ 7.000,00*
ENTRATE PREVISTE	//	//

** Si tratta di un costo ipotizzato tenuto conto del costo delle risorse umane impiegate*

5.7 Educare alla legalità

Tra le finalità principali delle scuole vi è la formazione dell’uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana. La scuola è chiamata alla formazione dei giovani nella costruzione della dimensione europea dell’educazione, alla società, educare alla vita, fondamento indispensabile della libertà; e soprattutto al recuperare del senso del vivere sociale e democratico e alla riscoperta della solidarietà, dell’onestà, dell’etica del lavoro e del dovere, della legalità. Pertanto nella scuola va posto come punto di forza il coinvolgimento dei giovani all’educazione alla legalità in tutte le sue forme per contribuire a determinare un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni: dal rispetto dell’altro a quello della comprensione del senso delle regole.

Partendo dalla premessa suesposta l'Amministrazione Comunale, intende sviluppare un progetto, rivolto alle scuole secondarie di 1° grado del territorio, che offra particolari interventi di formazione agli studenti sull'educazione alla legalità che preveda tra l'altro i seguenti obiettivi:

- Favorire la maturazione democratica individuale e collettiva;
- Recuperare il senso del vivere civile;
- Determinare un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni attraverso la comprensione del senso delle regole e del sistema democratico;
- Sperimentare nuove forme di educazione a partire dagli interessi reali dei giovani;
- focalizzare i valori fornendo ai giovani strumenti di lettura della realtà territoriale che li circonda per la loro formazione di cittadini;
- stimolare i giovani ad operare scelte autonome che li qualificano e che possano essere utilizzate quali crediti nel nuovo sistema formativo;
- sviluppare la consapevolezza che dignità, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre ma vanno protetti;
- riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità;
- stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale;
- Infondere la consapevolezza che le mafie si possono vincere e che le Forze dell'Ordine e la Magistratura vanno sostenute con determinazione nella loro opera di difesa della collettività.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 2.500,00	€ 7.500,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

5.8 Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età.

Sulla base delle valutazioni degli interventi, il progetto ha subito alcuni cambiamenti, mantenendo il riferimento ai due target stabiliti, vale a dire studenti e insegnanti. Il lavoro è stato impostato principalmente secondo la modalità dell'ascolto e della consulenza attraverso sportelli e incontri.

Lo strumento dell'ascolto è visto come facilitatore della messa in comune di competenze e di strategie e del confronto sul raggiungimento di determinati obiettivi: l'ascolto, sia individuale che di gruppo, da parte di un esperto, esterno alle dinamiche della famiglia o del consiglio di classe, non sempre per

fornire soluzioni, ma per approfondire il problema da più punti di vista e mettere a disposizione le proprie competenze per individuare modalità di intervento condivise.

Un altro aspetto fondante del progetto consiste nella presenza uno sportello all'interno della scuola, come luogo privilegiato per il confronto tra i ragazzi e tra gli adulti collegati.

In questo senso, il progetto si caratterizza per l'apertura di due spazi di ascolto, rivolti ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado del territorio. L'accesso agli sportelli è spontaneo e quanto viene detto resta nella riservatezza, a meno di diverse accordi tra l'operatore e l'utente. L'avvio degli sportelli sarà preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto. Si tratta di un passaggio fondamentale per il buon esito e la reale efficacia delle attività proposte.

Sportelli d'ascolto rivolti ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado del territorio:

Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento "aspecifico", privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto ha permesso ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati. Quasi il 50% degli studenti ha usufruito di questa opportunità; si riconosce una maggiore frequenza alle ragazze (questo probabilmente per la maggiore propensione ad utilizzare il linguaggio verbale e il racconto come modalità comunicativa). Negli ultimi anni si evidenzia un aumento di contatti con lo sportello da parte dei ragazzi di prima media. Uno dei temi principali, trasversale a tutte le età, è quello del rapporto con i pari (amicizia, fiducia, affettività) e con il mondo adulto (genitori e insegnanti).

Sportelli d'ascolto rivolti agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado:

Consiste nell'offrire agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 15.000,00	€ 15.000,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

5.9 La dispersione cade nella rete –prevenzione e recupero della dispersione scolastica – scuole secondarie 1_ grado

L'Amministrazione Comunale nell'ambito della L.23/99 bando 2010 ha aderito al progetto di prevenzione della dispersione scolastica denominato "La dispersione cade nella rete" in collaborazione con l'associazione di solidarietà familiare "Il Cerchio" che prevede le seguenti azioni e obiettivi:

Obiettivi del progetto:

- ridurre la percezione di disagio scolastico "generico" individuale nel territorio individuandone le diverse componenti;
- favorire il collegamento tra agenzie educative e servizi, riducendo il gap scuola – famiglia – servizi – territorio;
- promuovere la cultura dell'approccio multidimensionale al disagio;
- sperimentare interventi multifattoriali che prendano in causa le diverse componenti del disagio o si vadano ad integrare ad interventi già in corso;
- diffondere i risultati e condividere buone prassi.
- individuare i fattori di disagio scolastico per ciascun minore coinvolto nel progetto;
- ridurre il disagio dei minori coinvolti nelle diverse azioni.
- ridurre il gap scuola – famiglia – istituzioni – territorio favorendone la comunicazione;
- sostenere i genitori coinvolti nei loro compiti sociali genitoriali e nello sviluppo di azioni per la riduzione del disagio scolastico del figlio;

Attività previste

1. MAPPATURA DEL DISAGIO

Destinatari: gli strumenti di rilevazione e mappatura del disagio verranno proposti alle scuole secondarie di primo grado coinvolte nel progetto

Obiettivi:

- dare una migliore definizione delle origini primarie del disagio in modo delinearne le cause e le caratteristiche
- fornire alle agenzie educative coinvolte-Istituti scolastici e Enti locali- dati quantitativi ed informazioni qualitative necessari per progettare interventi realmente funzionali alla riduzione del disagio.

Strumenti impiegati: per la mappatura del disagio verrà utilizzato il Questionario per la rilevazione delle difficoltà scolastiche" tratto dal questionario RSR – DSA di Cappa, Muzio ed altri.

Modalità operative: lo strumento verrà presentato agli insegnanti coinvolti al fine di chiarire gli obiettivi e le finalità della mappatura e di presentare le modalità di compilazione degli stessi. **Tempi:** l'attività di somministrazione degli strumenti illustrati, che verrà effettuata da parte degli insegnanti , verrà

svolta a partire dal mese di ottobre 2010 e si concluderà entro dicembre 2010. A questa fase seguirà quella di elaborazione e analisi dei dati raccolti che verranno poi diffusi alle agenzie coinvolte.

Risorse impiegate: la compilazione dei questionari verrà effettuata dagli insegnanti i; l'elaborazione e l'analisi dei dati nonché la loro diffusione verrà curata dal personale dell'associazione IL Cerchio con la supervisione del personale del CNR di Torino

2. ATTIVITA' DI TUTORING PSICOPEDAGOGICO

La presente attività si configura come una naturale prosecuzione della azione di mappatura del disagio precedentemente illustrata. Infatti in questa sede le docenti potranno richiedere una consulenza psicopedagogica su casi i di alunni che presentano uno specifico disagio nell'area degli apprendimenti. Spesso gli insegnanti si trovano infatti nella situazione di non riuscire a comprendere appieno l'origine delle difficoltà manifestate dagli alunni, cosa che in alcuni casi influenza negativamente il clima ed il rendimento dell'intera classe oltre a poter determinare un rallentamento della carriera scolastica degli alunni problematici

Destinatari: insegnanti degli Istituti Scolastici coinvolti.

Obiettivi: l'obiettivo principale è quello di fornire alle insegnanti che ne faranno richiesta una consulenza e supervisione specialistica sui casi di alunni in difficoltà dal punto di vista scolastico fornendo loro materiali specifici, metodologie di lavoro che possono essere integrate a quelle già utilizzate dalle docenti e configurarsi come una risorsa preziosa per tutta la classe. Laddove ne venga ravvisata la necessità sarà possibile prevedere un'attività di affiancamento in classe da parte delle specialiste al fine di meglio condividere e trasmettere i contenuti proposti in sede di consultazione.

Tempi e luoghi: la presente attività si strutturerà in modo da prevedere 25 spazi di due ore ciascuno suddivisi nei vari Istituti Scolastici in base alle richieste pervenute. L'attività si svolgerà a partire dal mese di ottobre 2010 .

Risorse umane: l'attività di tutoraggio verrà gestita da psicologhe con specifica formazione nei processi di apprendimento e nella diagnosi e trattamento dei disturbi specifici ed aspecifici dell'apprendimento e da psicopedagogiste.

3. LABORATORI DIDATTICI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI PER L'APPRENDIMENTO Azione di prevenzione terziaria (attivazione di 4 laboratori in totale)

Destinatari: alunni delle scuole secondarie di primo grado individuati tramite l'azione di screening (massimo 10 alunni per ogni gruppo attivato). Saranno scelti alunni con disagio marcato in almeno tre delle nove aree del questionario(percentuale di rischio superiore al 60% in ciascuna area). Si tratta di alunni con profili di rendimento molto bassi che non riescono a superare le loro difficoltà con le normali metodologie didattiche.

Obiettivi: suggerire l'utilizzo di strategie funzionali al successo scolastico ; aumentare la conoscenza e l'utilizzo consapevole degli strumenti compensativi che possono essere utilizzati dagli alunni per ridurre il gap di cui soffrono rispetto agli altri(tavola pitagorica, calcolatrice, utilizzo di schematizzazioni per lo studio...); promuovere nei docenti la cultura dell'utilizzo degli strumenti compensati visti come un aiuto necessario per alcuni alunni e non come delle "facilitazioni" ingiustificate.

Modalità di invio: i docenti segnaleranno gli alunni destinatari (secondo i criteri sopra illustrati) tramite una scheda predisposta dall'Associazione e che dovrà essere controfirmata dai genitori. **Modalità di realizzazione:** gli alunni verranno divisi in piccoli gruppi in funzione delle difficoltà rilevate e lavoreranno con materiali specifici. Gli obiettivi verranno fissati in condivisione con i docenti di classe.

Tempi e luoghi: le attività si svolgeranno in orario scolastico da gennaio a maggio. Sono previsti 20 incontri di 1 ora e 30 minuti a cadenza settimanale per ciascun gruppo.

Risorse impiegate: 2 educatori dell'Associazione supervisionati da una psicologa

4. MODULI DIDATTICI PER IL RECUPERO DELLE ABILITÀ di APPRENDIMENTO (Azione di prevenzione secondaria) (attivazione di 8 moduli)

Destinatari: massimo 6 alunni – per ogni modulo attivato – individuati tramite l'azione di mappatura. Si tratta di alunni che mostrano difficoltà specifiche rispetto a particolari aree di apprendimento e che presentano un atteggiamento meta cognitivo scarsamente orientato al successo scolastico.

Obiettivi:

- aumento della consapevolezza sul funzionamento dei propri processi cognitivi
- Miglioramento delle competenze didattiche specifiche
- Aumento dell'autonomia nei compiti didattici

Modalità di invio: i docenti segnaleranno gli alunni destinatari tramite una scheda predisposta dall'Associazione e che dovrà essere controfirmata dai genitori.

Modalità di realizzazione: verrà costituito un piccolo gruppo omogeneo per difficoltà. Le attività saranno specifiche per il recupero su una materia /abilità fondamentale per il successo scolastico. Verranno utilizzati strumenti specifici anche di tipo informatico e le attività avranno come filo conduttore la riflessione continua sul proprio operato didattico.

Tempi e luoghi: le attività si svolgeranno in orario scolastico da ottobre a gennaio. Sono previsti 10 incontri di due ore a cadenza settimanale.

Risorse impiegate: educatori con la supervisione di una psicologa dell'apprendimento

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA*	//	20.000,00
ENTRATE PREVISTE	//	20.000,00

* il costo del progetto è interamente finanziato, qualora dovesse essere approvato, dai fondi della L. 23/99

5.10 Progetto “Ricucire la Rete”

Il disagio minorile risulta essere sempre più in aumento nella realtà familiare e scolastica del territorio. I genitori e gli insegnanti spesso si sentono soli nell'affrontare il delicato momento di crescita dei propri figli e alunni.

Alla luce dell'emergere di tale disagio e del conseguente bisogno dei caregiver di essere sostenuti nel loro ruolo, il Servizio di Tutela Minori del Comune di Paderno Dugnano, nell'ambito territoriale di Garbagnate Milanese, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, ha predisposto un progetto denominato “Ricucire la rete” rivolto a tali figure.

Tale progetto ha la finalità di supportare le istituzioni scolastiche, familiari ed educative territoriali che si prendono cura dei minori in situazioni di disagio e al contempo ricucire tra le diverse istituzioni un dialogo finalizzato ad un comune percorso di crescita e cambiamento.

OBIETTIVI

- Favorire il confronto e lo scambio tra:
 - insegnanti/insegnanti
 - genitori/genitori
 - insegnanti/genitori
- Facilitare spazi d'ascolto promuovendo la condivisione di iniziative volte, indirettamente, a sostenere il minore nel suo percorso di crescita
- Sostenere i genitori e gli insegnanti attraverso un percorso di consulenza psicosociale
- Fornire percorsi formativi su specifiche tematiche relative ai possibili disagi in età evolutiva
- Fornire nuovi elementi di riflessione e diversificate strategie educative

ATTIVITA'

Il Servizio di Tutela Minori, dopo aver rilevato i bisogni relativi alle situazioni di disagio sul territorio, sia attraverso la somministrazione di questionari, che di incontri con i dirigenti scolastici e il corpo docenti, promuove una serie di interventi rivolti agli insegnanti così declinati:

- **Sportello di consulenza rivolto al corpo docente** con l'obiettivo di supportare e sostenere il lavoro degli insegnanti con alunni che esprimono disagio relazionale.
- **Gruppi di confronto/supporto rivolti al corpo docente** con la funzione di ricercare e condividere nuove strategie operative nei confronti di minori in difficoltà.
- **Attività di formazione rivolta agli insegnanti** con lo scopo di fornire momenti di riflessione e nuovi strumenti operativi per il team scolastico in relazione ad argomenti di prevenzione al disagio minorile.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 75.000,00	€ 75.000,00*
ENTRATE PREVISTE	€ 75.000,00	€ 75.000,00*

* i costi sono interamente a carico del Piano Sociale di Zona

5.11 Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) di Paderno Dugnano.

I CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi), nati in Francia 25 anni fa e ora diffusi in Europa, Africa e Asia) sono momenti di **educazione alla partecipazione** per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti. Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di **adulti responsabili**, disposti all'ascolto e all'osservazione. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il Sindaco e gli amministratori comunali.

A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, e le altre forze sociali. Altre figure da coinvolgere in questo processo possono essere gli anziani, portatori di esperienze spesso sottovalutate, i giovani impegnati nel servizio civile, e gli operatori attivi nelle associazioni locali.

Facilitatori esperti aiutano la comunicazione tra i diversi soggetti.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, insediato a Paderno Dugnano, è un "laboratorio territoriale", un'opportunità innovativa che facilita la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità di cui fanno parte. È un organismo elettivo **composto da rappresentanti della popolazione in età compresa tra i 9** (quarta classe delle scuole primarie) **e i 13 anni** (seconda classe delle scuole secondarie di primo grado).

È un gruppo permanente strutturato in base a quanto espresso da adulti e ragazzi nel "*Regolamento per l'elezione, la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Paderno Dugnano*". Documento che ne descrive i principi costitutivi e le possibilità di azione.

Il CCRR permette l'acquisizione di competenze riguardanti **l'esercizio della democrazia e la pratica del diritto di cittadinanza**.

In base a considerazioni scientifiche, il modello organizzativo proposto non prevede aspetti imitativi dell'esperienza adulta come i partiti, la nomina di un piccolo sindaco, assessori, ..., ma, tramite una organizzazione extrascolastica, permette al gruppo di ragazzi eletti di elaborare proposte e iniziative da realizzare concretamente e di dare orientamenti dal punto di vista dei ragazzi all'Amministrazione Comunale rispetto ad alcune scelte.

L'attivazione di un CCR (circa 400 le esperienze attive in Italia) prevede, in generale, il coinvolgimento degli adulti, in particolare tramite la costituzione di un gruppo di accompagnamento composto da referenti dell'Amministrazione, di istituzioni, associazioni, genitori e altro.

Attualmente è attivo a Paderno Dugnano un gruppo di adulti che si riunisce periodicamente per supportare le scelte e i progetti elaborati da CCRR.

Il coinvolgimento delle scuole è strategicamente importante per permettere la conversazione tra i partecipanti/rappresentanti del CCRR e l'universo della popolazione dei bambini e ragazzi.

Nel dicembre del 2010 verrà eletto il terzo CCRR della città.

Fedele alle caratteristiche di “laboratorio di democrazia sul territorio”, il CCRR utilizzerà **diversi strumenti** per portare a termine i progetti scelti:

- uscite sul territorio;
- mappature (mappe cognitivo-affettive, rilievi tematici di quartiere, ...);
- indagini (questionari, ricerche-azioni, ...).

Le classi che lo desiderano, o che possono inserire nel proprio curriculum tali attività, potranno collaborare attivamente alla realizzazione dei progetti.

Il CCRR utilizzerà inoltre **diverse modalità di coinvolgimento** della “base elettorale”, perché possa esserci una costante comunicazione tra Consiglio e ragazzi della città: concorsi, eventi, **Incontri Aperti e periodici a scuola**, Consiglio Comunale Aperto ai bambini e ragazzi della città.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si fa anche per questo anno scolastico 2010/2011 **promotore dell’iniziativa “Walk to school”**: giornata internazionale “Andiamo a scuola a piedi”, in continuità con i percorsi di sperimentazione già attivati.

Perché possa innescarsi un processo di sensibilizzazione che agisca realmente sui comportamenti in atto, si prevede un graduale coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio auspicando nel futuro l’adesione di tutte le scuole all’evento.

Tali appuntamenti hanno lo scopo sia di sensibilizzare che di allenare ad una buona prassi e per questo motivo verranno proposti di almeno una settimana.

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 28.147,00	€ 20.000,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

5.12 Corso di Educazione Stradale

Il Comando di Polizia Locale, attraverso la formazione specifica di alcuni agenti che hanno seguito corsi di formazione organizzati da IREF Lombardia, intende proporre un progetto che prevede la realizzazione di un corso di educazione stradale rivolto alle classi seconde delle scuole secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano. Lo scopo dell'iniziativa non è solo quello di offrire agli studenti le informazioni di carattere generale e gli elementi di base del codice stradale, con particolare riferimento alla segnaletica ed alle regole di comportamento, ma è anche, e, forse, soprattutto, quello di rafforzare nei giovani la tendenza al rispetto delle regole, di sviluppare in loro un maggior rapporto di fiducia e cooperazione con la polizia locale e di infondere in essi e, attraverso di essi, nelle loro famiglie un più convinto senso dello stato allo scopo di rendere migliore la convivenza civile nella nostra città. Orari e giorni delle lezioni verranno definite e concordate con i docenti delle scuole aderenti al progetto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- trasmettere agli adolescenti una cultura del movimento più responsabile e consapevole;
- conoscere e saper applicare le norme principali proposte dal nuovo codice della strada che si prestano con maggiore frequenza;
- conoscere la segnaletica stradale ed il suo significato;
- saper mettere in atto opportuni interventi in caso di incidente;
- saper valutare le varie situazioni di traffico e sapersi muovere in esse senza rischi per se stessi e per gli altri;
- acquisire consapevolezza degli atteggiamenti negativi di natura psicologica che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale;

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 4.000,00	€ 5.000,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

Si tratta di un costo ipotizzato tenuto conto del costo delle risorse umane impiegate

5.13 La neve anche d'estate: ricerca e spettacolo con le scuole sui danni provocati dall'amianto

L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione giovanile e non sui danni già provocati dall'uso industriale e civile dell'amianto, e contemporaneamente avviare una sensibilizzazione all'uso corretto ed ecologico della gestione delle materie.

Il lavoro di ricerca documentaria si realizza principalmente nelle scuole, con gruppi pilota di ragazzi.

L'esposizione finale (in forma di teatro/documentario o teatro/verità) verrà esposta alla popolazione scolastica e -se richiesto- a tutta la cittadinanza.

GRUPPI COINVOLTI

- Equipe di specialisti: *conduzione dei laboratori nelle scuole e allestimento evento finale*
- L'Associazione legata alle vittime dell'amianto: *fornitura di materiale documentario e testimonianze*
- Scuola superiore "E. Gadda": *elaborazione di strumento multimediale*
- Scuole secondarie di 1° grado: *elaborazione del materiale documentario per la spettacolazione finale*
- Le scuole del territorio: *eventuale fruizione del momento finale*

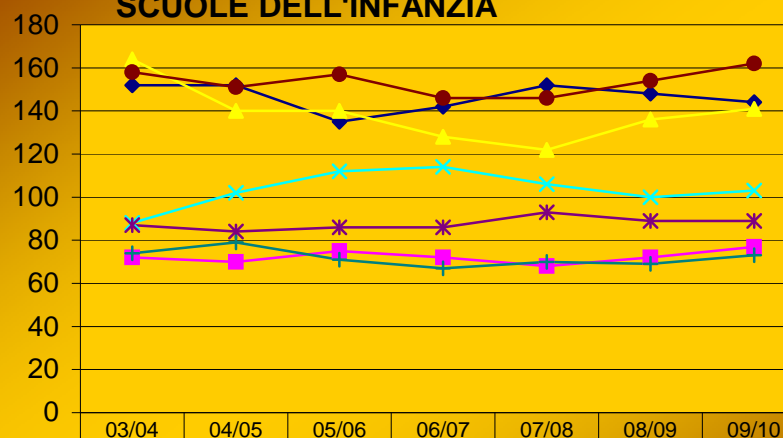
	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011
SPESA PREVISTA	€ 0,00	€ 3.500,00
ENTRATE PREVISTE	//	//

RIEPILOGO CONTRIBUTI/AGEVOLAZIONI COMUNALI RIVOLTI ALLE SCUOLE A.S. 2010/2011

OGGETTO CONTRIBUTO	IMPORTO STANZIATO	SCUOLA	UFFICIO DI RIFERIMENTO
CONTRIBUTO PROGETTI DIRITTO ALLO STUDIO	77.500	INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA 1° GRADO	UFFICIO SCUOLA
CONTRIBUTO MATERIALE DI PULIZIA	16.780	INFANZIA - PRIMARIA	UFFICIO SCUOLA
CONTRIBUTO PASTI (SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME)	180.800	INFANZIA	UFFICIO SCUOLA
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL FUNZIONAMENTO (SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME)	77.500	INFANZIA	UFFICIO SCUOLA
CONTRIBUTO PER INIZIATIVE CULTURALI	1.500	INFANZIA - PRIMARIA	UFFICIO CULTURA
CONTRIBUTO MATERIALE PER LE DIREZIONI	12.500	PRIMARIA	UFFICIO SCUOLA
CONTRIBUTO FOTOCOPIE	2.000	INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA 1° GRADO	UFFICIO SCUOLA
UTILIZZO CINEMA MULTIPLEX LE GIRAFFE	3.120	INFANZIA - PRIMARIA SECONDARIA 1° GRADO	UFFICIO CULTURA
CONTRIBUTO PER ATTIVITA' SPORTIVE	7.990	PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO	UFFICIO SPORT
TOTALE	379.690		

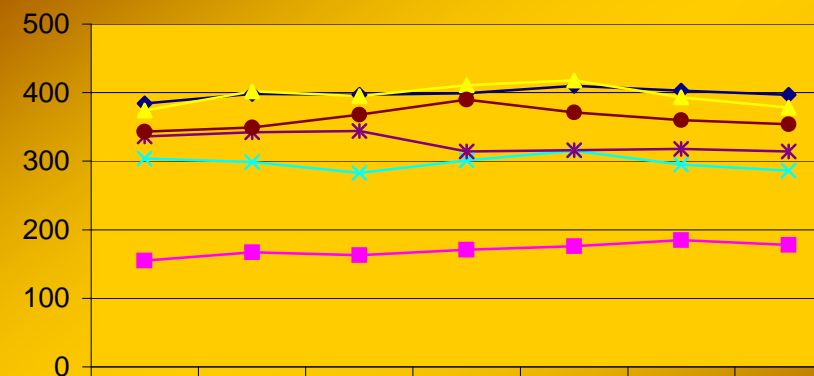
DATI STATISTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA



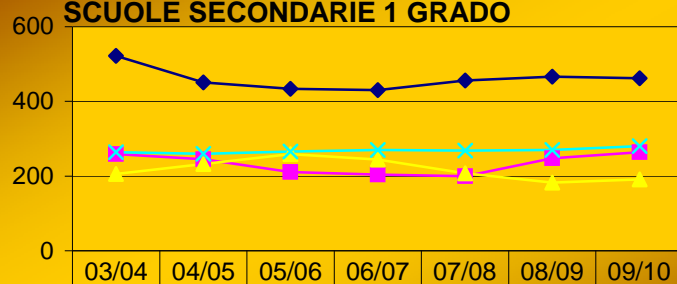
◆ VIA BATTISTI	152	152	135	142	152	148	144
■ VIA TUNISIA	72	70	75	72	68	72	77
▲ VIA BOLIVIA	164	140	140	128	122	136	141
✦ VIA CORRIDORI	88	102	112	114	106	100	103
✱ VIA ANZIO	87	84	86	86	93	89	89
● VIA VIVALDI	158	151	157	146	146	154	162
⊕ VIA SONDRIO	74	79	71	67	70	69	73

SCUOLE PRIMARIE



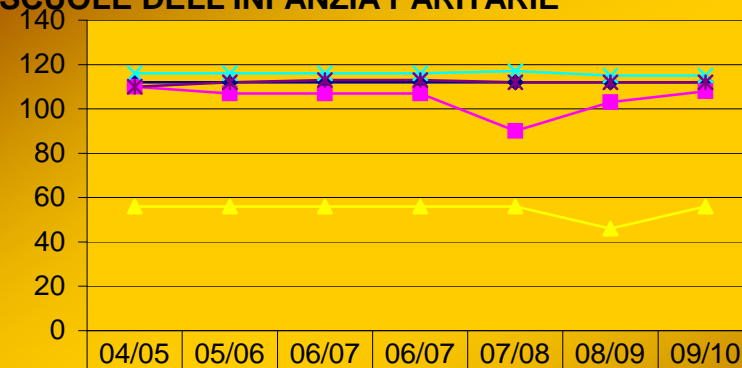
◆ DE MARCHI	384	398	397	399	410	403	397
■ CURIEL	155	167	163	171	176	185	178
▲ FISOGNI	374	402	395	411	418	393	378
✦ MANZONI	304	299	283	301	315	295	286
✱ MAZZINI	336	342	344	314	316	318	314
● DON MILANI	343	349	368	390	371	360	354

SCUOLE SECONDARIE 1 GRADO



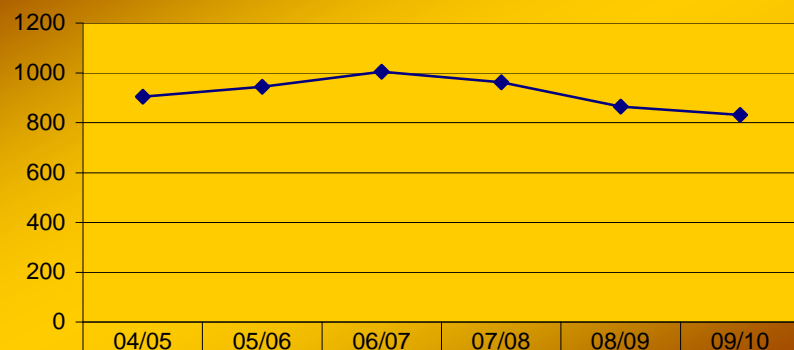
	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10
◆ ALLENDE	522	451	434	430	456	466	462
■ CROCI	259	245	211	204	200	248	264
▲ GRAMSCI	206	232	259	244	207	183	191
× DON MINZONI	264	260	266	270	268	270	280

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE



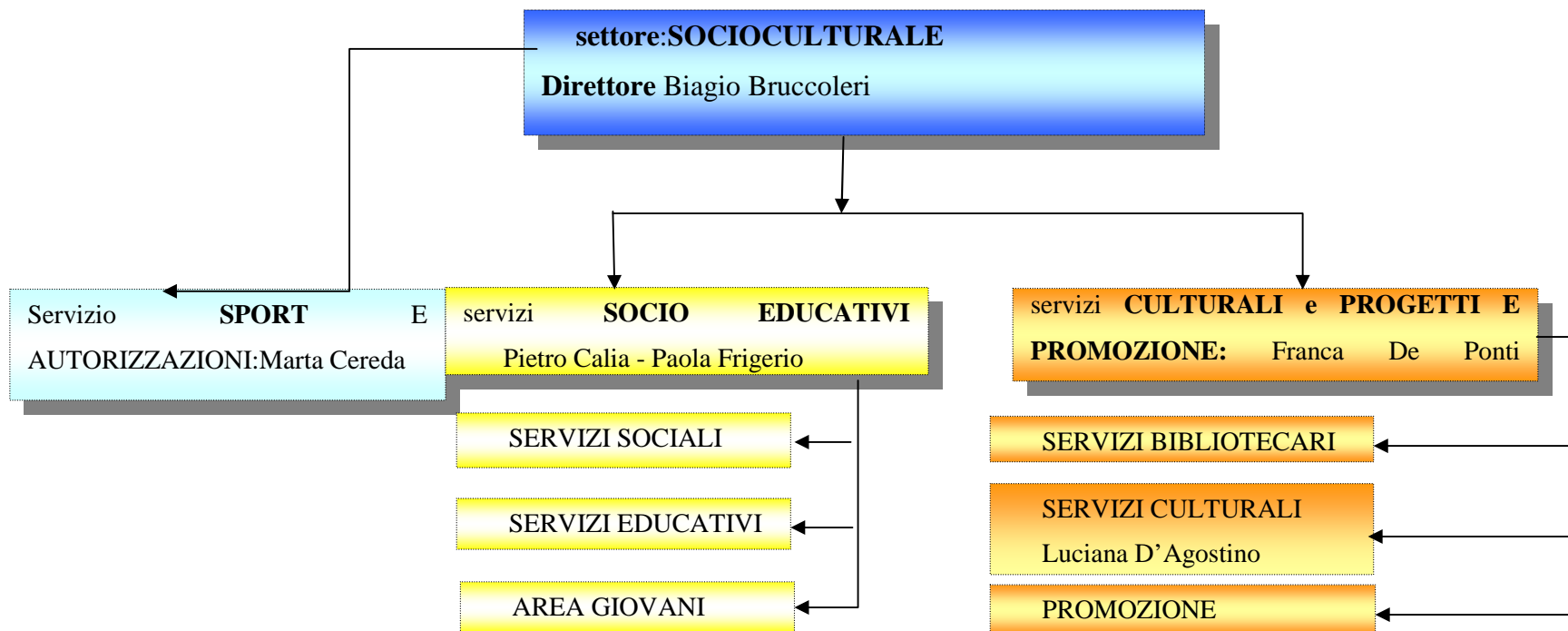
	04/05	05/06	06/07	06/07	07/08	08/09	09/10
◆ UBOLDI	112	112	112	112	112	112	112
■ S GIUSEPPE	110	107	107	107	90	103	108
▲ CAPPELLINI	56	56	56	56	56	46	56
× S.M. NASCENTE	116	116	116	116	117	115	115
* IMMACOLATA	110	112	113	113	112	112	112

SCUOLE SECONDO CICLO



	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10
◆ GADDA	904	944	1005	962	864	831

ORGANIGRAMMA SETTORE SOCIOCULTURALE





Città di
Paderno Dugnano

Provincia di Milano

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

BILANCIO PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2010/2011

Intervento	Entrate	Capitolo	Uscite	Capitolo
AREA SOCIO ASSISTENZIALE				
TRASPORTO SCOLASTICO	43.074,00	1495	580.351,00	8331/148 - 10136/95
REFEZIONE SCOLASTICA	1.205.179	AGES	1.583.563	AGES
CONSULENZA PER TECNICO ALIMENTARE	/	/	18.000,00	4535
ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	/	/	531.943,00	10131/108-10136/220
AREA EDUCATIVA				
PRE E POST SCUOLA	98.916,00	1480/30	129.772,00	10136/95
LIBRI SCUOLA PRIMARIA	/	/	60.000,00	4555/394
SUSSIDI E MATERIALI DIDATTICI	/	/	77.500,00	4551/392
BORSE DI STUDIO COMUNALI E BONUS TRASPORTO	/	/	14.750,00	4531/89
SPESA MANTENIM. DIREZIONI DIDATTICHE	/	/	12500,00	4521/386
CONTRIBUTO MATERIALE PULIZIA	/	/	16780,00	4551/386
CONTRIBUTO FOTOCOPIE	/	/	2.000,00	1331
AREA CULTURALE				
CONTRIBUTO INIZIATIVE CULTURALI	/	/	1.500,00	5231/101
UTILIZZO AREA NETROPOLIS 2.0	/	/	3.120,00	5231/101
TEATRO SCUOLA	/	/	8.000,00	5231/101
SAI CHE FACCI? LEGGO.. E MI MERAVIGLIO	/	/	4.500,00	5133/174
I SAPERI DELLA TERRA	/	/	5.000,00	5231/101
GIORNATA DELLA MEMORIA E RICORDO	/	/	2.000,00	5231/101
ILLUSTRARE LA FANTASIA	/	/	4.500,00	5231/101
PARLIAMO DI LIBRI	/	/	2.500,00	5231/101
MANGA LAB	/	/	1.500,00	5231/101
ATTIVITA' MOTORIE	/	/	42.990,00	6333/0 (PER 7.990)
ONERI DA CONVENZIONE				
AGENZIA NORD MILANO	/	/	47.500,00	4450/312
SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME	/	/	258.300,00	4155/390- 4155/395
AREA PROGETTUALE				
MEDIAZIONE LINGUISTICA	21.000,00	830	30000,00	4531/89 - 10131/150
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	/	/	9.197,00	4531/89
CIAO RAGAZZI PER LE SCUOLE SECONDARIE	/	/	7.000,00	/
RICUCIRE LA RETE	75.000,00	830	75.000,00	10453/352
LA DISPERSIONE CADE NELLA RETE	20.000,00	/	20.000,00	/
EDUCARE ALLA LEGALITA'	/	/	7.500,00	4531/89
SPORTELLI D'ASCOLTO	/	/	15.000,00	10453/352
CCRR	/	/	20.000,00	4531/89
EDUCAZIONE STRADALE	/	/	5.000,00	/
LA NEVE ANCHE D'ESTATE	/	/	3.500,00	5231/101 2010
TOTALI €	1.463.169,00		3.600.766,00	

COSTO SOCIALE DEL DIRITTO ALLO STUDIO: € 2.132.744,00

COSTO SOCIALE PER STUDENTE: € 386